

Consorzio Biblioteche Padovane Associate

Via Matteotti 71 - 35031 Abano Terme (Pd) - c.f. 80024440283 - partita iva 00153690284 049.8602506; fax 049.8600967; www.bpa.pd.it mail: info@bpa.pd.it

PIANO-PROGRAMMA DEL BILANCIO DI PREVISIONE 2023-2025

approvato con Deliberazione di AC n. 14 del 21/11/2022

PREMESSA

Il 2022 ha rappresentato per il Consorzio un anno impegnativo, ma ricco di soddisfazioni, sia in riferimento all'assetto istituzionale sia rispetto alle progettazioni e agli interventi sviluppati a favore degli Enti soci. In particolare, si possono evidenziare alcuni fattori di innovazione che contribuiscono a ridefinire e a dare nuovo impulso all'attività consortile.

Il primo elemento, e di maggior rilievo, riguarda il rinnovo degli organi consortili di Presidenza e di Consiglio di Amministrazione, eletti dall'Assemblea dei Soci nella seduta del 18.7.2022 per il quinquennio 2022-2027. Con il rinnovo degli organi consortili si è aperta una nuova fase amministrativa, particolarmente strategica, poiché il Presidente e i componenti del Consiglio di Amministrazione, accanto all'attività ordinaria, sono chiamati ad accompagnare il Consorzio in un percorso complesso che condurrà al 18.11.2026, data in cui l'Ente terminerà la sua durata ventennale e, in vista di tale scadenza, i Comuni associati dovranno decidere in merito alla proroga della forma giuridica attuale o alla rifondazione del Consorzio stesso.

Se i prossimi anni saranno dunque decisivi per la vita del Consorzio, è anche vero che, in questo processo di transizione, al centro dell'attenzione di tutti i soggetti coinvolti continueranno ad esservi le biblioteche e la tutela e la valorizzazione della loro mission, ovvero la conservazione, la produzione e la diffusione di cultura, sempre più intesa anche in una dimensione relazionale e sociale.

La centralità della biblioteca e il suo essere parte attiva di un sistema culturale più ampio, che interpreta, elabora ed esprime i profondi mutamenti della società attuale, è anche l'incipit delle **Linee programmatiche di mandato 2022 – 2027** del Consiglio di Amministrazione, approvate lo scorso 26 luglio con la deliberazione n. 20. Linee programmatiche recepite nel presente Piano Programma 2023-2025, in questa sede aggiornato, tenendo conto, seppur in fase iniziale, delle direttrici tracciate, articolate in tre aree di pensiero e di azione che trovano la loro sintesi in altrettante parole chiave: sostenibilità, programmazione e visione.

L'attività correlata alla sostenibilità economica tenderà all'allargamento della rete consortile, all'aumento dei servizi e all'azione di stimolo nei confronti della Regione affinché contribuisca, in maniera più significativa, allo sviluppo delle reti bibliotecarie su scala provinciale.

L'area di intervento della programmazione trova la sua declinazione operativa nell'ampliamento dell'offerta di servizi a favore degli Enti, soci e non; ampliamento reso peraltro possibile dalla recente modifica statutaria che, come illustrato di seguito, consentirà di rispondere con maggiore efficacia alle mutate esigenze e alle nuove richieste che provengono dall'interno e dall'esterno degli Enti afferenti al Consorzio.

Infine, la direttrice della visione, sottendendo le profonde trasformazioni culturali della nostra epoca, in primis quelle correlate all'uso del digitale, è orientata ad un modello di biblioteca come hub della nuova cultura, definita *Digital Humanities*, in cui ogni generazione possa trovare gli strumenti culturali per affrontare la complessità del reale.

L'azione del Consorzio è dunque tesa a favorire la trasformazione della biblioteca in luogo di incontro e di confronto, in servizio aperto e condiviso dove si fa e si distribuisce cultura e dove si forniscono le chiavi di lettura per interpretare ed elaborare i cambiamenti sociali, generando nuove idee e conoscenze.

Per realizzare tale modello di biblioteca le Linee programmatiche di mandato 2022-2027 prevedono un approccio operativo che include attività e servizi a favore della promozione e della tutela della cultura in senso ampio, tra cui lo sviluppo di sinergie e di collaborazioni con soggetti significativi a livello locale (e quindi la creazione di un elenco di associazioni operanti nei territori a cui afferisce il Consorzio che possano offrire servizi alle biblioteche) e la valorizzazione delle risorse di volontariato presenti in tutti i territori che potrebbe tradursi nell'organizzazione di percorsi di formazione per lettori volontari e per animatori di laboratori e giochi in biblioteca.

Nei vari ambiti in cui è declinato l'impegno del Consorzio vi è anche quello biblioteconomico che include, tra i vari interventi, il supporto alle biblioteche in merito allo stato di conservazione dei libri e allo scarto o in merito al patrimonio librario non in lingua italiana o per l'individuazione di testi a caratteri speciali per lettori dislessici.

Infine, nella cornice di azioni in cui il Consorzio può esplicare la propria attività vi è anche l'ambito definito delle "biblioteche fuori di sé" ovvero quell'insieme di interventi di carattere promozionale e di relazione sviluppati in contesti diversi da quelli afferenti l'operatività ordinaria del servizio biblioteca (coinvolgimento di scuole e genitori, spritz letterari, incontri culturali itineranti...) che contribuiscono non solo a diffondere cultura, ma anche a creare benessere sociale e ad alimentare relazioni positive tra le persone e tra le persone e le istituzioni.

Se, quindi, il rinnovo delle cariche consortili e gli indirizzi espressi nelle Linee programmatiche di mandato 2022-2027 offrono un forte impulso all'attività consortile, un altro passaggio significativo, che ha caratterizzato l'ultimo anno di attività del Consorzio e che avrà dei significativi riflessi futuri, è la **modifica dello Statuto**, approvata dall'Assemblea nella seduta del 19 aprile scorso, con la quale, come precedentemente si è evidenziato, sono state ampliate le finalità dell'Ente, prevedendo anche la gestione, a seguito di esplicito e diretto affidamento da parte dei Comuni soci, di attività e di servizi in ambito culturale, informativo e turistico.

Questa modifica dello Statuto ha un doppio valore perché, in un'ottica di programmazione partecipata, rappresenta il punto di arrivo di un prezioso **percorso di approfondimento compiuto da un gruppo di Amministratori**, rappresentanti dei Comuni soci, che, nel confrontarsi ed elaborare alcune proposte in merito al futuro del Consorzio, si sono fatti interpreti delle esigenze manifestate da alcuni Amministratori e Bibliotecari, relative all'organizzazione di corsi, di attività culturali, di piccoli spettacoli, di servizi informativi e di servizi turistici, che ora, con le modifiche apportate allo Statuto, il Consorzio può offrire agli Enti soci e non.

Un ulteriore fattore che nell'ultimo anno ha contribuito ad innovare e ridefinire la cornice di attività del Consorzio è stata la realizzazione del **progetto M@MBO**, nell'ambito del bando Cultura Onlife 2021 della Fondazione CaRiPaRo. Il progetto ha offerto alle 19 biblioteche dei Comuni che vi hanno aderito la possibilità di usufruire di un servizio di formazione digitale itinerante, un laboratorio flessibile che si è adattato alle caratteristiche dei diversi contesti per essere accessibile a tutti.

L'educazione digitale, quindi, è entrata nell'area degli interventi offerti dal Consorzio e ha coinvolto 308 cittadini di tutte le fasce d'età attraverso i corsi proposti: introduzione all'uso di Arduino, della tavoletta grafica, della stampante 3D e del tablet. Dall'esperienza del progetto M@MBO sono emersi alcuni aspetti interessanti, che è significativo evidenziare perché possono essere considerati quali elementi di stimolo e di sviluppo per proseguire in questo ambito di attività.

In fase di realizzazione dei corsi di introduzione all'uso del Tablet è emerso l'interesse alla partecipazione anche da parte di persone di età inferiore agli anni 60. Tenuto conto del fatto che i corsi si svolgevano al mattino, si trattava per lo più di persone disoccupate, ma, in ogni caso, tale interesse rispetto all'educazione digitale mette in luce che non solo la terza età necessita di formazione, ma anche la fascia di popolazione in età adulta esprime questo bisogno e potrebbe costituire un bacino di utenza potenziale da includere nella programmazione di percorsi formativi orientati all'utilizzo delle nuove tecnologie.

Un altro elemento interessante è relativo alla forza delle sinergie tra soggetti istituzionali e non. Si è osservato, infatti, che nei territori in cui le biblioteche hanno una collaborazione attiva con le agenzie educative e/o i referenti significativi della comunità (scuole, parrocchie, associazioni per la terza età...) la risposta alle proposte formative è stata tempestiva e facilitata. Questo conferma l'importanza di lavorare in rete anche in un ambito di formazione specifico, quale quello digitale, in

cui le tematiche proposte non sono ancora di immediata accessibilità e comprensione, basti pensare all'utilizzo di Arduino o alla stampante 3D, oggetto molto spesso di richieste di chiarimenti dalle e/o alle biblioteche coinvolte (cos'è? a cosa serve? ecc....).

Infine, proprio in riferimento ai corsi di utilizzo della stampante 3D è sorta una significativa collaborazione tra una delle biblioteche aderenti e una scuola secondaria di secondo grado del territorio che ha chiesto che fosse ampliato il numero degli ammessi per far partecipare alcuni studenti interessati all'iniziativa. Il corso è stato quindi rimodulato in funzione di tale richiesta e, al termine dell'esperienza, i ragazzi coinvolti hanno espresso un livello di soddisfazione molto elevato. Questo induce a rinforzare le sinergie con le istituzioni scolastiche territoriali per valorizzare le potenzialità delle biblioteche nel promuovere e sviluppare proposte formative in ambito digitale che destino interesse per la fascia d'età giovanile. Approccio, questo, che consente tra l'altro di avvicinare alla biblioteca le generazioni più giovani che, proprio grazie all'uso delle nuove tecnologie, sono inclini a considerare inutile il servizio bibliotecario, limitato, nell'immaginario, alla mera offerta di libri.

Il patrimonio di conoscenze e l'esperienza maturata con la realizzazione del progetto M@MBO sollecitano a continuare nel percorso intrapreso. Gli Enti interessati già ora possono usufruire delle attrezzature (pc portatili, stampanti 3D, Kit Arduino, tavolette grafiche e tablet), attraverso un prestito temporaneo gratuito, per realizzare corsi in autonomia a livello locale oppure possono avvalersi della collaborazione del Consorzio per la gestione di iniziative e attività formative.

Da parte sua, il Consorzio continuerà a sostenere e a sollecitare il cambiamento culturale avviato verso un modello di biblioteca sociale, aperta e recettiva rispetto alla realtà circostante, nella ferma convinzione che tutti i saperi e le istanze di conoscenza hanno pari dignità, dalla cultura già definita a quella in divenire, virtuale ed apparentemente effimera, ma oggi quanto mai necessaria per accedere ad informazioni e servizi, per essere cittadini consapevoli.

ANALISI DEL CONTESTO E NUOVI ORIZZONTI

Gli stimoli e le sollecitazioni emerse dall'attività del Consorzio nel 2022 costituiscono il punto di partenza per l'attività consortile del prossimo triennio, ma l'attenzione prestata alla realtà sociale, in continuo divenire, induce ad ampliare ulteriormente la visione e a prestare attenzione al contesto per orientare la programmazione.

Se è vero che la biblioteca, intesa come "sociale", ha necessariamente una dimensione tecnologica e digitale, come ci ha dimostrato l'esperienza condotta con il progetto M@MBO, è altrettanto vero che è sempre più imprescindibile il binomio tra cultura (e quindi biblioteca) e ambiente.

Il Manifesto IFLA-UNESCO delle biblioteche pubbliche 2022, nel proclamare la fiducia dell'UNESCO nella biblioteca pubblica, come forza viva per l'educazione, la cultura, l'inclusione e l'informazione, ne sottolinea anche il ruolo di agente essenziale per lo sviluppo sostenibile.

La "green library", intesa come biblioteca sostenibile, può operare in direzione della sostenibilità ambientale ad un duplice livello: minimizzando il proprio impatto sull'ambiente naturale con particolare attenzione alle risorse, come l'acqua, l'energia, la carta, la gestione dei rifiuti... e, al contempo, diffondendo e promuovendo la consapevolezza ambientale attraverso l'informazione, la formazione culturale, l'organizzazione di attività, eventi e progetti finalizzati ad accrescere la sensibilità, e le conseguenti azioni positive, su queste tematiche.

La biblioteca, dunque, tra le proprie molteplici declinazioni può rappresentare un luogo privilegiato per aprire la mente e contribuire a costruire un futuro migliore per il Pianeta, diffondendo e facilitando l'informazione e la conoscenza sui temi dell'Agenda 2030.

L'educazione allo sviluppo sostenibile è esplicitamente riconosciuta nei Goal (obiettivi) e nei Target (traguardo) dell'Agenda 2030; in particolare:

goal 4 Istruzione di qualità, Traguardo 4.7: Entro il 2030, assicurarsi che tutti i discenti acquisiscano le conoscenze e le competenze necessarie per promuovere lo sviluppo sostenibile attraverso, tra l'altro, l'educazione per lo sviluppo sostenibile e stili di vita sostenibili, i diritti umani, l'uguaglianza di genere, la promozione di una cultura di pace e di

- non violenza, la cittadinanza globale e la valorizzazione della diversità culturale e del contributo della cultura allo sviluppo sostenibile;
- goal 12 Consumo e produzione responsabili, Traguardo 12.8: Entro il 2030, fare in modo che le persone abbiano in tutto il mondo le informazioni rilevanti e la consapevolezza in tema di sviluppo sostenibile e stili di vita in armonia con la natura;
- goal 13 Lotta contro il cambiamento climatico 13.3: Migliorare l'istruzione, la sensibilizzazione e la capacità umana e istituzionale riguardo ai cambiamenti climatici in materia di mitigazione, adattamento, riduzione dell'impatto e di allerta precoce.

L'azione del Consorzio in questo ambito sarà tesa a supportare le biblioteche nelle azioni di impulso e valorizzazione della documentazione e bibliografia inerente le tematiche ambientali e a diffondere esempi virtuosi e "buone pratiche" per rafforzare la consapevolezza ambientale e accrescere la "cultura della sostenibilità".

INNOVAZIONI PER IL 2023

Un elemento di innovazione previsto per il 2023 è rappresentato dallo sviluppo di un'iniziativa, recentemente promossa dal Consorzio, in favore della valorizzazione e del riconoscimento della professionalità di chi opera nell'ambito dei servizi bibliotecari.

Lo scorso mese di maggio il Consorzio ha presentato un'istanza alla Regione Veneto finalizzata all'inserimento nel Repertorio Regionale delle Figure Professionali della figura professionale dell'Assistente di biblioteca. Tale richiesta è stata accolta e, con DDR n. 827 del 2.8.2022, è stato approvato l'inserimento del profilo professionale di "Tecnico dei servizi bibliotecari e archivistici" nel RRSP (Repertorio Regionale Standard Professionali).

A seguito di questo importante traguardo, nel 2023 l'impegno del Consorzio sarà orientato a valutare la possibilità di compiere un ulteriore passo avanti in direzione dello sviluppo di competenze qualificate nell'area dei servizi bibliotecari e archivistici, perseguendo l'obiettivo, in presenza dei necessari presupposti, di realizzare, in collaborare con l'ente di formazione CIOFS-FP, un percorso formativo di 200 ore, denominato "Tecnico dei servizi bibliotecari e archivistici", rivolto a persone disoccupate che aspirano ad inserirsi in questo ambito professionale.

Un ulteriore aspetto di innovazione che il Consorzio auspica di sviluppare nel 2023 deriva dall'esperienza, sopra descritta, del progetto M@MBO che ha consentito di avviare un'interlocuzione con la Direzione regionale "ICT e Agenda Digitale" per l'eventuale coinvolgimento delle biblioteche, soprattutto della Bassa Padovana, come luoghi di educazione alla cittadinanza digitale.

Il PNRR prevede, infatti, di dedicare il 27% delle risorse alla transizione digitale, con un'attenzione particolare al tema delle competenze. Per questo verrà creata la Rete dei servizi di facilitazione digitale, che ha l'obiettivo di creare 3.000 punti di facilitazione su tutto il territorio nazionale per accrescere le competenze e l'inclusione digitale di 2 milioni di cittadini. L'Italia sconta storicamente un ritardo considerevole in questo ambito, soprattutto in confronto con gli altri Paesi europei. Proprio per questo motivo, tra gli obiettivi di Italia digitale 2026, la strategia per il digitale del PNRR, c'è quello di colmare tale divario e portare almeno al 70% la percentuale di italiani con competenze digitali di base. La Rete dei servizi di facilitazione digitale coordinerà i "Centri di facilitazione digitale", che sono punti di accesso fisici, solitamente situati in biblioteche, scuole e centri sociali, che forniscono ai cittadini formazione sia di persona che online sulle competenze digitali al fine di supportare efficacemente la loro inclusione digitale. Il Consorzio cercherà di diventare un Centro di facilitazione digitale diffuso, soprattutto nell'area della Bassa Padovana.

PROSPETTIVE PER IL 2024 E 2025

Il Consorzio cercherà di concordare con singoli Comuni l'ampliamento dei propri servizi nei seguenti ambiti: degli archivi, dei servizi informativo-turistici, delle animazioni culturali e della corsistica.

In relazione alla precitata scadenza del 2026, proseguirà non solo l'attività di riflessione e confronto rispetto a un ipotetico nuovo assetto giuridico, ma anche l'approfondimento di aspetti

legali riguardanti gli affidamenti dei servizi aggiuntivi da parte dei Comuni soci nei confronti del Consorzio.

1. STRUTTURA ISTITUZIONALE E AMMINISTRATIVA

Il Consorzio è una struttura associativa costituita nel 1977 da tredici Comuni padovani con la denominazione di "Consorzio per il Sistema bibliotecario di Abano Terme".

Dopo le modifiche statutarie approvate nel 2006, l'Ente associativo, mantenendo inalterate le sue finalità e funzioni, a partire dal 2007 è stato rinominato "Consorzio Biblioteche Padovane Associate (BPA)".

Il Consorzio BPA, costituito come forma associativa tra Enti locali in applicazione dell'art. 31 del T.U. D.lgs 267/2000, art. 31, è un Ente pubblico, dotato di personalità giuridica, con propria capacità regolamentare e amministrativa.

Compiti e finalità del Consorzio sono il coordinamento e la gestione, diretta e indiretta, dei servizi bibliotecari di competenza degli Enti associati, contribuendo alla creazione di un sistema di biblioteche, organizzato e funzionante in forma di «rete territoriale», il tutto secondo le norme e gli standard previsti dalla legislazione regionale vigente in materia.

I 55 Enti associati sono i seguenti:

- ➤ 30 Comuni per la Rete bibliotecaria PD2: Abano Terme, Albignasego, Arquà Petrarca, Battaglia Terme, Cadoneghe, Cartura, Casalserugo, Cervarese Santa Croce, Curtarolo, Due Carrare, Galzignano Terme, Legnaro, Limena, Maserà di Padova, Mestrino, Monselice, Montegrotto Terme, Noventa Padovana, Ponte San Nicolò, Rovolon, Rubano, Saccolongo, Saonara, Selvazzano Dentro, Teolo, Torreglia, Veggiano, Vigodarzere, Vigonza, Vo';
- ➤ 23 Comuni per la Rete bibliotecaria PD3: Este, Anguillara Veneta, Boara Pisani, Borgo Veneto, Casale di Scodosia, Granze, Masi, Megliadino San Vitale, Merlara, Montagnana, Ospedaletto Euganeo, Pernumia, Ponso, Pozzonovo, San Pietro Viminario, Sant'Elena, Sant'Urbano, Solesino, Stanghella, Tribano, Urbana, Vescovana, Villa Estense;
- ➤ <u>2 Comuni al di fuori delle Reti bibliotecarie gestite dal Consorzio</u>: Cittadella, Villa del Conte.

Il **Sistema bibliotecario provinciale padovano** è costituito da 93 biblioteche, suddivise nelle seguenti cinque "reti territoriali":

- **Rete PD1** (Piazzola sul Brenta il Comune "gestore"), costituita da 10 biblioteche collocate nell'alta padovana ovest;
- **Rete PD2** (gestione BPA), costituita da 30 biblioteche collocate nella fascia centrale della provincia con esclusione della Città di Padova (Abano Terme come Comune referente);
- **Rete PD3** (gestione BPA) costituita da 23 biblioteche della fascia ovest della bassa padovana (Este come Comune referente);
- **Rete PD4** composta da 15 biblioteche della fascia est della bassa padovana (Piove di Sacco come Comune referente);
- **Rete BiblioAPE** costituita da 15 biblioteche collocate nell'alta padovana est (Campodarsego come Comune referente).

I Comuni, le cui biblioteche appartengono alla Rete provinciale PD2 (fascia centrale della provincia) e PD3 (fascia sud-ovest della provincia), hanno deciso, in quanto soci, di incaricare il Consorzio BPA a essere l'Ente gestore dei servizi di coordinamento e supporto a favore delle proprie biblioteche. Le cinque reti bibliotecarie padovane hanno individuato a partire dall'anno 2016 il Consorzio Biblioteche Padovane Associate quale Centro del Sistema Bibliotecario Provinciale Padovano.

Rete Bibliotecaria PD2 (Abano Terme)

Rete Bibliotecaria PD3 (Este)

Popolazione (al 31/12/2021)	314.726	Popolazione (al 31/12/2021)	94.936
Biblioteche	30	Biblioteche	23
Utenti iscritti	109.260	Utenti iscritti	20.075
Utenti attivi (almeno un prestito)	23.944	Utenti attivi (almeno un prestito)	4.658
Libri e multimediali	666.917	Libri e multimediali	177.105
Prestiti annui agli utenti	235.855	Prestiti annui agli utenti	43.245

2. FUNZIONI, FINALITA' E SERVIZI CONSORTILI

Dall'art. 3 del vigente Statuto: "Finalità esclusiva del Consorzio è l'autoproduzione di servizi strumentali agli enti soci per lo svolgimento delle loro funzioni nell'ambito dei beni culturali, con particolare riguardo al coordinamento e alla gestione dei servizi bibliotecari di competenza degli enti associati, contribuendo alla creazione di un sistema di biblioteche, organizzato e funzionante in forma di "rete territoriale", il tutto secondo le norme e gli standard previsti dalla legislazione regionale vigente in materia.

Nello specifico, al Consorzio sono assegnati i seguenti compiti:

- 1. Organizzazione e messa a disposizione di servizi di supporto alle biblioteche, in particolare: garantire ai bibliotecari e agli operatori consulenza biblioteconomica e bibliografica; occuparsi dell'acquisizione e del trattamento dei libri e del materiale documentario per gli Enti soci; curare e incrementare il catalogo collettivo in rete informatica; gestire il prestito interbibliotecario;
- 2. A seguito di esplicito e diretto affidamento del singolo socio, gestione diretta della biblioteca e dei suoi servizi oppure realizzazione nella singola biblioteca di progetti a termine e particolari servizi al pubblico, in entrambi i casi attività regolate da uno specifico "contratto di servizio".

Il Consorzio può anche gestire attività e servizi in ambito archivistico e documentario nonché museale, sulla base di quanto l'Assemblea dei soci vorrà specificatamente individuare in questi settori con apposito atto, al fine di armonizzare sul territorio i servizi archivistici e museali con quelli bibliotecari.

Il Consorzio inoltre può gestire, a seguito di esplicito e diretto affidamento del singolo socio, attività e servizi in ambito culturale, informativo e turistico.

Oltre l'80% del fatturato del Consorzio deve essere effettuato nello svolgimento dei compiti ad esso affidati dagli Enti soci e la produzione ulteriore rispetto al suddetto limite di fatturato è consentita solo a condizione che la stessa permetta di conseguire economie di scala o altri recuperi di efficienza sul complesso dell'attività principale.

Il Consorzio non ha scopo di lucro e non persegue finalità contrarie agli interessi dei soci."

Anche per il corrente triennio, il Piano-programma prevede la continuità di servizi e interventi finalizzati all'ottimizzazione delle risorse librarie e documentarie presenti nelle biblioteche del territorio, gestiti dalla struttura consortile che, da oltre quarant'anni, lavora sulla base del principio che in una "rete di biblioteche" nessun punto di servizio può essere considerato isolatamente, ogni biblioteca della rete deve essere in grado di appoggiarsi alla struttura di rete nel suo insieme e permettere ai propri utenti l'accesso a tutti i servizi e a tutte le risorse informative e documentarie.

Da sottolineare che il vigente Statuto, sulla base di apposito Regolamento approvato dall'Assemblea dei soci (deliberazione n. 7 del 9/6/2008 e deliberazione n. 13 del 22/9/2008), prevede una triplice possibilità nell'essere soci: a) con il calcolo delle quote di partecipazione sul numero della popolazione residente (comprende i 30 Comuni le cui Biblioteche costituiscono la Rete 2); b) con il calcolo delle quote di partecipazione sulla base dei costi annui dei servizi fruiti come "rete" (comprende i 23 Comuni le cui biblioteche costituiscono la Rete 3); c) a seguito della modifica al citato Regolamento approvata con la deliberazione n. 20 del 18/11/2019, con il calcolo

delle quote di partecipazione sulla base dei costi annui dei servizi fruiti individualmente, al di fuori di reti bibliotecarie gestite direttamente dal Consorzio ed è il caso dei Comuni di Cittadella e Villa del Conte. Sulla base di quanto previsto dal vigente Statuto consortile, si elencano i servizi consortili a disposizione degli associati, richiamando il fatto che il costo dell'unità di quota associativa per il 2023 verrà aumentato a € 725,00=. La quota era stata aumentata l'ultima volta nel 2019.

SERVIZI COMPRESI NELLA QUOTA ANNUALE

- 1. Coordinamento e supporto, nonché rappresentanza esterna a favore delle "reti" e delle loro biblioteche: questo servizio si realizza tramite attività e interventi di progettualità complessiva, organizzazione generale e incontri con rappresentati di entità esterne (Regione, Provincia, altre reti padovane, reti di altre province venete e no, ecc.).
- 2. Assistenza e consulenza di tipo amministrativo, organizzativo e biblioteconomico: si tratta di una consulenza di tipo generale sia per quanto riguarda gli aspetti istituzionali e amministrativi: regolamenti, normative, carta dei servizi, progettazione nuovi spazi, sia sul fronte più prettamente tecnico per la quale il Direttore del Consorzio, con tutta la struttura organizzativa, è in continua disponibilità per amministratori e bibliotecari al fine di garantire loro consulenza e attenzione progettuale per il miglioramento del servizio di biblioteca, sia singolo sia di rete. L'attività di consulenza avviene tanto telefonicamente quanto tramite incontri a tal fine concordati. Questo servizio è erogato senza limiti per i soci di tipo a), in modo limitato per i soci di tipo b) e c).
- 3. Assistenza per l'automazione bibliotecaria e la condivisione in rete informatica dei servizi: l'attività si esplica attraverso un servizio di help desk telefonico che consente una assistenza immediata per i quesiti più semplici e immediatamente risolvibili e un'attività di interfaccia con la ditta Comperio per la soluzione dei problemi più complessi. Questo servizio è erogato senza limiti per i soci di tipo a), in modo limitato per i soci di tipo b) e c).
- 4. **Servizio di Acquisto centralizzato e coordinato**: Per le biblioteche della Rete 3 il servizio prevede la preparazione di 3.797 documenti, pari al 4% della popolazione servita. Secondo questa ripartizione, ciascuna biblioteca aderente alla Rete 3 può acquistare e far preparare all'uso un numero di documenti (libri e/o DVD) proporzionale alla percentuale di quote del Consorzio possedute (circa 60 documenti per ogni punto percentuale). Il lavoro di preparazione è compreso nella quota annuale, mentre la biblioteca deve corrispondere il costo dei documenti al quale va applicato lo sconto del 31,8% sul prezzo di copertina. Per calcolare la spesa da sostenere, qualora una biblioteca intendesse acquistare tutti i documenti per i quali ha diritto alla catalogazione gratuita, basta moltiplicare il numero di documenti per il prezzo medio scontato di € 11,04. Tale spesa non è obbligatoria ma caldamente raccomandata. Per le biblioteche dei Comuni soci che non aderiscono a reti bibliotecarie gestite direttamente dal Consorzio, viene concordato un numero di libri da acquistare e far preparare all'uso.

Il servizio si articola nelle fasi che di seguito si descrivono:

- Attuazione di una gara d'appalto per individuare un fornitore unico per tutte le biblioteche con le capacità tecniche per permettere alle biblioteche di poter conoscere in tempo reale le scelte d'acquisto effettuate dalle altre biblioteche aderenti al Consorzio BPA;
- Selezione dei libri da parte del bibliotecario della biblioteca locale su una vetrina condivisa con le altre biblioteche della rete. I libri selezionati vengono inviati settimanalmente dal fornitore presso la Centrale del Consorzio BPA;
- Verifica dell'integrità della fornitura e attribuzione ai documenti dell'inventario e del codice a barre;
- Catalogazione dei libri e degli altri documenti multimediali acquistati dalla biblioteca e inserimento nel catalogo collettivo provinciale;
- Spedizione dei libri e degli altri documenti multimediali alla biblioteca attraverso il servizio di collegamento tramite automezzo.
- 5. **Collegamento settimanale tramite automezzo**: le biblioteche della Rete PD2 vengono raggiunte due volte alla settimana; le biblioteche della Rete PD3 vengono raggiunte una volta alla settimana, le biblioteche al di fuori di queste Reti non usufruiscono di questo servizio. Mediante il collegamento vi è un incaricato che provvede a:

- Consegnare i libri che la biblioteca ha richiesto in prestito interbibliotecario alle altre biblioteche della rete e delle altre reti della Provincia;
- Restituire i libri di proprietà della biblioteca rientrati dal prestito presso le altre biblioteche;
- Ritirare i libri di proprietà della biblioteca che sono stati richiesti in prestito interbibliotecario dalle altre biblioteche della Rete e delle altre reti della Provincia;
- Ritirare i libri delle altre biblioteche che sono rientrati dal prestito agli utenti della biblioteca;
- Consegnare i libri e i documenti multimediali acquistati dalla biblioteca nell'ambito del servizio di acquisto centralizzato e coordinato, che sono stati inseriti in catalogo presso il Centro di catalogazione del Consorzio BPA nell'ambito del servizio di acquisto centralizzato.
- 6. Catalogazione di libri al di fuori dell'acquisto centralizzato: Il servizio è pensato per permettere la catalogazione dei libri che arrivano in biblioteca per acquisto diretto della biblioteca stessa o ricevuti in dono dagli utenti o da enti e associazioni e la cui scheda non è presente nel catalogo collettivo. Le biblioteche possono inviare 4 libri in ragione di ogni quota fino ad un tetto massimo complessivo di 1.560 libri.
- 7. **Attività di formazione e aggiornamento**: l'attività prevede l'organizzazione periodica di corsi di aggiornamento su varie tematiche collegate al software gestionale ma anche ad aspetti organizzativi generali legati al servizio al pubblico ed all'organizzazione degli spazi e del patrimonio. Per il 2023 il programma di massima dell'attività di formazione prevede l'organizzazione di giornate formative su: Information Literacy, marketing della biblioteca e visual marketing.
- 8. **Accesso a MediaLibraryOnLine**: Si tratta di un servizio che ha preso avvio dal 1 maggio 2013 e si può considerare l'equivalente digitale delle tradizionali procedure di prestito dei documenti. Consente infatti di affiancare alle collezioni già disponibili per consultazione e prestito nelle biblioteche (libri, periodici, DVD, ecc.) anche delle collezioni digitali, accessibili dagli utenti direttamente dalle loro postazioni personali, in completa autonomia, 24 ore su 24. Molto utilizzato risulta il servizio di consultazione on line dei quotidiani nella versione cartacea. Attualmente i principali quotidiani consultabili sono: Il Corriere della sera, Il Corriere del Veneto, supplemento del Corriere della Sera, Il Sole 24 ore, Libero, La Gazzetta dello Sport. Questo servizio è erogato solo ai soci che aderiscono alle Reti PD2 e PD3.
- 9. **Prestito di attrezzature**: Il servizio prevede il prestito agli Enti soci di attrezzature di supporto per le loro attività, attraverso il prestito temporaneo e gratuito di attrezzature utili nelle attività intraprese dalle biblioteche (pannelli e cornici per esposizioni; kit per la biblioteca fuori di sé costituito da pc portatile, lettore ottico di bar code, pennetta USB; pedane, casse e mixer per l'amplificazione; scacchiere ecc.). Nel 2023 verranno messe a disposizione degli Enti soci le attrezzature acquistate nel 2021 per realizzare il progetto M@mbo e cioè pc portatili, tavolette grafiche, stampanti 3D e tablet, con la possibilità che i corsi, volti a promuovere l'alfabetizzazione digitale mediante l'utilizzo di tali attrezzature, vengano organizzati direttamente dal Consorzio.
- 10. Supporto alla comunicazione esterna delle biblioteche: sul fronte della pubblicizzazione delle iniziative di promozione della lettura messe in atto dalle biblioteche socie il Consorzio interviene in due momenti dell'anno, primavera ed autunno predisponendo due contenitori di iniziative con i quali dare una visione unitaria ai singoli interventi per produrre un momento di attenzione e di consapevolezza circa l'importanza delle biblioteche pubbliche per la qualità della vita civile, culturale ed economica dei cittadini e dei territori coinvolti. Il primo dei due momenti è costituito da Biblioteche in festa, che nel 2023 vedrà la dodicesima edizione, che vede mediamente la partecipazione di una ventina di biblioteche e si tiene nei primi due fine settimana di ottobre. Più recente il contenitore primaverile, Vèstiti di libri, che nel 2023 vedrà la ottava edizione e che si tiene nel mese di maggio in occasione della Giornata mondiale del libro e della lettura (23 aprile) e il Maggio dei libri, promosso a livello nazionale dal Centro per il libro e la lettura.

SERVIZI AGGIUNTIVI

1. **Gestione in affidamento diretto e chiavi in mano della Biblioteca**, con la presa in carico della sua organizzazione, dell'apertura al pubblico e della predisposizione delle attività correlate.

- 2. **Messa a disposizione**, anche presso la biblioteca richiedente, **di personale specializzato** con compiti di gestire specifica attività riorganizzativa e progetti a termine anche con particolari servizi al pubblico.
- 3. Catalogazione e immissione nel catalogo collettivo della scheda di libri forniti dalle Biblioteche al di fuori degli acquisti centralizzati; modalità particolari sono riservate a libri rari e di pregio (manoscritti e materiali speciali), a libri stampati in lingue diverse dall'Italiano, a materiali non librari (CD, DVD, manifesti, letteratura grigia, musica a stampa, cartografia, ecc.), spoglio di documento già in catalogo, spoglio ex novo, bibliografie, riviste, come dettagliato nell'allegato 1.
- 4. **Gestione completa** delle seguenti fasi di "lavorazione" dei materiali librari e documentari: **inventariazione, bollatura, etichettatura e copertinatura**.
- 5. **Organizzazione di un Content Management System per immagini** (vecchie fotografie e cartoline, ecc.) con catalogazione di base, scansione e caricamento dei file.
- 6. **Organizzazione di una newsletter delle singole biblioteche** che ne facciano richiesta.
- 7. **Hosting** per Content Management System per immagini e per newsletter.
- 8. Allestimento di una postazione che funga da rilevazione del gradimento degli utenti e da pubblicizzazione degli eventi e dei servizi.
- 9. **Preparazione di contenuti digitali** per la personalizzazione del sito della biblioteca e per l'arricchimento della comunicazione tramite social media.
- 10. Supporto al riordino degli archivi comunali.
- 11. Supporto ai servizi informativo-turistici, alle animazioni culturali e alla corsistica.

Gli Enti che sono soci con la quota "per popolazione" (Rete PD2) hanno diritto di accesso ai "servizi di base" sia senza limitazioni quantitative, sia senza altri costi oltre alla "quota associativa". È invece prevista una corresponsione aggiuntiva in caso di fruizione di "servizi aggiuntivi" individualmente richiesti. Da tener presente che questa corresponsione aggiuntiva, libera e annualmente variabile, non è presa in considerazione nel calcolo delle quote associative per determinare il peso di voto.

Gli Enti che sono soci con la quota "per servizi" (Rete PD3) hanno annualmente approvata dall'Assemblea la quota associativa, calcolandola sul costo del pacchetto dei servizi, sia di base che aggiuntivi, che essi hanno concordato di voler fruire come "rete bibliotecaria". Anche i soci "per servizi", possono richiedere, in forma individuale, altri servizi "aggiuntivi", corrispondendo per essi il costo a tariffa prestabilito. Da tener presente che suddetta eventuale corresponsione aggiuntiva, libera e annualmente variabile, non è presa in considerazione nel calcolo delle quote associative per determinare il peso di voto.

Gli Enti che sono soci con la quota "per servizi" (al di fuori di reti gestite dal Consorzio) hanno annualmente approvata dall'Assemblea la quota associativa, calcolandola sul costo del pacchetto dei servizi che essi hanno concordato di voler fruire individualmente. Anche i soci "per servizi" al di fuori di reti gestite dal Consorzio possono richiedere, in forma individuale, altri servizi "aggiuntivi", corrispondendo per essi il costo a tariffa prestabilito. Da tener presente che suddetta eventuale corresponsione aggiuntiva, libera e annualmente variabile, non è presa in considerazione nel calcolo delle quote associative per determinare il peso di voto.

COSTI DEI SERVIZI

Servizi ad Enti soci

- ▶ Trattamento amministrativo, inventariale e di barcodatura dei libri e dei materiali acquistati dal Consorzio nel servizio di Acquisto centralizzato e coordinato su ordine delle biblioteche:
- nessun costo e senza limitazioni di quantità per la Rete bibliotecaria PD2
- € 2,50 e fino al quantitativo concordato per la Rete bibliotecaria PD3 e per i Comuni fuori Rete
- ▶ Catalogazione e immissione in catalogo di libri e documenti multimediali e speciali secondo il prospetto che segue. Il trattamento catalografico varia a seconda delle categorie di documenti, ed è specificato nell'allegato 1:

- Libri acquisiti dalle biblioteche al di fuori del servizio consortile di "acquisto centralizzato" € 3.50
- Film in DVD-Video, CD musicali e Audiolibri € 3,50
- Documentari in DVD-Video, riviste e registrazioni di spoglio € 5,00
- Musica a stampa e materiale cartografico, Letteratura grigia (tesi di laurea, manifesti, cataloghi commerciali, fotocopie) € 7,00
- Libri antichi e di pregio, libri moderni in lingue diverse da: italiano, inglese, francese, tedesco e spagnolo € 8,00
- Preparazione all'uso del documento: il servizio comprende la compilazione del registro cronologico d'ingresso, la bollatura, l'etichettatura e la copertinatura sia dei libri acquisiti tramite il servizio consortile di "acquisto centralizzato, sia dei libri acquisiti direttamente dalla biblioteca: € 3.00= costo unitario
- Destione, in affidamento diretto e chiavi in mano, della locale Biblioteca; realizzazione di progetti finalizzati a gestire specifica attività riorganizzativa, progetti a termine e particolari servizi al pubblico: il costo orario onnicomprensivo (include anche l'attività di gestione dei servizi di rete svolti nella singola biblioteca) è di € 18,30 a seguito dello svolgimento della gara per individuare il nuovo fornitore. Al costo orario sono da aggiungere tutti gli altri costi correlati al "servizio di biblioteca", quali: l'acquisto librario, l'abbonamento alle riviste, le spese per i materiali di cancelleria e di consumo, le spese per attività culturali estensive, SMS per contattare gli utenti, bar code per i libri, tessere per bambini, ecc., il tutto da concordare e fissare in apposito "contratto di servizio".
- ▶ Hosting per Content Management System per immagini e per newsletter, € 50,00 per ciascuna base.
- ▶ Servizi su progetto, che non possono essere ricondotti ad un tariffario predeterminato, potranno essere concordati e regolati da apposite convenzioni da approvare con delibera di Consiglio di Amministrazione, se comportano una forte componente discrezionale, o con determinazione del direttore. Sono servizi di questo tipo la digitalizzazione di fondi fotografici e la loro pubblicazione in un sito web, l'allestimento e la catalogazione di fondi speciali, l'organizzazione di corsi per i cittadini, l'organizzazione di piccoli spettacoli, attività di animazione, conferenze, presentazioni di libri, gestione di servizi informativi al pubblico, ecc.

Tariffe da utilizzare per il calcolo della quota associativa annua per i soci "per servizi":

- € 30,00= costo orario per attività e interventi di tipo progettuale, organizzativo e di coordinamento a favore della "rete territoriale"; attività finalizzate all'aggiornamento professionale dei bibliotecari e degli operatori
- € 22,00= costo orario per assistenza specifica di tipo biblioteconomico e bibliografico alle biblioteche in rete
- € 2,50= costo unitario per il trattamento amministrativo, contabile, inventariale e di caricamento nel catalogo collettivo con l'inventario di proprietà, del quantitativo annuo di "documenti" concordati da acquistare centralmente come Rete; superato il quantitativo di rete, ai libri trattati come sopra specificato si applica il costo di € 3,50
- € 18,30= costo orario del personale impiegato per il prestito interbibliotecario e il trasporto libri
- € 6.169,43= costo complessivo, per il trasporto presso le sedi delle biblioteche della Rete provinciale PD3 dei materiali librari e documentari destinati al prestito interbibliotecario e dei materiali documentari gestiti in "lavorazione" dal Consorzio, calcolato in proporzione ai kilometri percorsi per la Rete PD3 rispetto al totale del kilometraggio, avendo come base il costo complessivo pagato alla ditta aggiudicataria per i servizi biblioteconomici.

La quota associativa, per i Comuni le cui biblioteche costituiscono la Rete provinciale PD3, è quantificata moltiplicando per € 725,00 (costo unità di quota per tutti i soci di BPA) il numero delle quote assegnate a ciascuno con il calcolo dei servizi di rete concordati:

	ENTI ASSOCIATI	ABITANTI al 31.12.2021	quote 2023	importo 2023
1	ABANO TERME	20.108	20,0	14.500,00
2	ALBIGNASEGO	26.571	27,0	19.575,00
3	ARQUA' PETRARCA	1.803	2,0	1.450,00
4	BATTAGLIA TERME	3.774	4,0	2.900,00
5	CADONEGHE	15.753	16,0	11.600,00
6	CARTURA	4.570	5,0	3.625,00
7	CASALSERUGO	5.361	5,0	3.625,00
8	CERVARESE Santa Croce	5.626	6,0	4.350,00
9	CURTAROLO	7.110	7,0	5.075,00
10	DUE CARRARE	8.974	9,0	6.525,00
11	GALZIGNANO TERME	4.285	4,0	2.900,00
12	LEGNARO	9.375	9,0	6.525,00
13	LIMENA	8.134	8,0	5.800,00
14	MASERA' DI PADOVA	9.069	9,0	6.525,00
15	MESTRINO	11.661	12,0	8.700,00
16	MONSELICE	17.262	17,0	12.325,00
17	MONTEGROTTO TERME	11.331	11,0	7.975,00
18	NOVENTA PADOVANA	11.546	12,0	8.700,00
19	PONTE SAN NICOLO'	13.266	13,0	9.425,00
20	ROVOLON	4.871	5,0	3.625,00
21	RUBANO	16.797	17,0	12.325,00
22	SACCOLONGO	4.884	5,0	3.625,00
23	SAONARA	10.472	10,0	7.250,00
24	SELVAZZANO DENTRO	22.924	23,0	16.675,00
25	TEOLO	8.869	9,0	6.525,00
26	TORREGLIA	6.092	6,0	4.350,00
27	VEGGIANO	4.799	5,0	3.625,00
28	VIGODARZERE	13.106	13,0	9.425,00
29	VIGONZA	23.063	23,0	16.675,00
30	VO'	3.270	3,0	2.175,00
		314.726	315,0	228.375,00

	RIPARTIZIONE QUOTE E SERVIZI PER RETE BIBLIOTECARIA PD3 - ANNO 2023									
	omuni appartenenti alla e bibliotecaria provinciale PD3	Abitanti al 31/12/2021	% abitanti	numero quote socio	Costo per singolo ente	Ore annue assistenza e coordinamento	Libri lavorati in acquisto centralizzato	Costo libri		
1	Este	15.969	16,82	12,5	9.062,50	28	639	7.051,00		
	Anguillara Veneta	4.147	4,37	3,2	2.320,00	7	166	1.831,00		
	Boara Pisani	2.394	2,52	1,9	1.377,50	4	96	1.057,00		
	Borgo Veneto	7.046	7,42	5,5	3.987,50	12	282	3.111,00		
	Casale di Scodosia	4.743	5,00	3,7	2.682,50	8	190	2.094,00		
6	Granze	1.947	2,05	1,5	1.087,50	3	78	860,00		
	Masi	1.775	1,87	1,4	1.015,00	3	71	784,00		
	Megliadino S.Vitale	1.823	1,92	1,4	1.015,00	3	73	805,00		
	Merlara	2.518	2,65	2,0	1.450,00	4	101	1.112,00		
	Montagnana	8.905	9,38	6,9	5.002,50	15	356	3.932,00		
	Ospedaletto Euganeo	5.530	5,82	4,3	3.117,50	10	221	2.442,00		
	Pernumia	3.750	3,95	2,9	2.102,50	6	150	1.656,00		
_	Ponso	2.399	2,53	1,9	1.377,50	4	96	1.059,00		
	Pozzonovo	3.473	3,66	2,7	1.957,50	6	139	1.533,00		
	San Pietro Viminario	3.053	3,22	2,4	1.740,00	5	122	1.348,00		
	Sant'Elena	2.521	2,66	2,0	1.450,00	4	101	1.113,00		
	Sant'Urbano	1.921	2,02	1,5	1.087,50	3	77	848,00		
	Solesino	6.793	7,16	5,3	3.842,50	12	272	2.999,00		
	Stanghella	4.149	4,37	3,2	2.320,00	7	166	1.832,00		
20	Tribano	4.229	4,45	3,3	2.392,50	7	169	1.867,00		
21	Urbana	2.029	2,14	1,6	1.160,00	4	81	896,00		
22	Vescovana	1.726	1,82	1,3	942,50	3	69	762,00		
23	Villa Estense	2.096	2,21	1,6	1.160,00	4	84	925,00		
		94.936	100,00	74,0	53.650,00	164	3797	41.917,00		
	QUANTITA	ATIVI ANNUI	DI SERVIZ	I PER RET	PD3 E APPL	ICAZIONE TA	RIFFARI			
	Tipo	di servizio			tariffa	quantità	costo annuo	in quote		
1. C	pordinamento rete; consulenza	generale; attività	ı formativa; am	ministrazione	31,00	70	2.170,00	3,00		
2. As	sistenza biblioteconomica e or	rganizzativa; amn	ninistrazione		23,00	172	3.956,00	5,50		
3. G	estione amm., contabile, invent	ariale e inserime	ento in catalogo	o dei libri	2,50	3.797	9.492,50	13,10		
4. Sp	oese per il personale per il pres	stito interbiblioted	cario e il traspo	orto libri	18,30	799	14.621,70	20,20		
'	oese per automezzo per prestito		·				6.169,43	8,50		
6. Sp	oesa per forniture speciali di ret	te (MLOL) per la :	sola Rete PD3			-	3.652,33	5,00		
7. Co	osti generali amministrativi, di s	sede, ufficio, arre	di, attrezzature	183,72	74,0	13.595,28	18,80			
							53.657,24	74,10		
						-1		74.00		
	In	προπο finale a c	arico dei Com	ıurıı, aa proporz	ionare ana popola	zione di ciascuno	€ 53.650,00	74,00		

Nota servizio 3: Il numero di 3.797 libri è ottenuto con il 4% della popolazione; è escluso il costo libri che è a carico di ogni biblioteca, fuori quota associativa; il costo medio per libro scontato 2021 è stato di 11,04 euro (€ 19.502,11 : 1.767 = 11,04)

Nota servizio 4: € 18,30 costo orario dipendente cooperativa *17 ore-lavoro (10 su strada + 7 in magazzino) per 47 settimane

Nota servizio 5: € 12.989,28 costo totale trasporti : Km 36.801 tragitto complessivo x Km 12.220 tragitto Rete PD3 = € 5.309,33 cui si somma il rimborso all'operatore di Anguillara € 18,30 x 47 = € 860,10

Nota servizio 6: Quota parte per MLOL

Nota servizio 7: il costo base è ottenuto dividendo l'importo delle spese generali e in conto capitale del Consuntivo 2021 per il totale delle quote annue dei soci di quell'anno. L'importo ottenuto è moltiplicato per il numero delle quote qui assegnate ai Comuni della Rete 3.

QUANTITATIVI ANNUI DI SERVIZI PER CITTADELLA E APPLICAZIONE TARIFFARI									
Tipo di servizio						quantità	costo annuo	in quote	
1. Coordinamento rete; consule	nza genera	e; attività fo	rmativa;						
amministrazione					31,00	20	620,00	0,90	
2. Assistenza biblioteconomica e organizzativa; amministrazione								-	
					23,00	31	713,00	1,00	
3. Gestione amm., contabile, in	ventariale e	inseriment	o in catalog	o dei libri					
					2,50	500	1.250,00	1,70	
4. Costi generali amministrativi	, di sede, uff	icio, arredi	, attrezzature	e, ecc					
					183,72	4,9	900,23	1,20	
		•			·		3.483,23	4,80	
	Totale € 3.480,00 4,80								

Nota servizio 4: il costo base è ottenuto dividendo l'importo delle spese generali e in conto capitale del Consuntivo 2021 per il totale delle quote annue dei soci di quell'anno. L'importo ottenuto è moltiplicato per il numero delle quote qui assegnate

QUANTITATIVI ANNUI DI SERVIZI PER VILLA DEL CONTE E APPLICAZIONE TARIFFARI								
Tipo di servizio						quantità	costo annuo	in quote
1. Coordinamento rete; consul	enza genera	ale; attività fo	ormativa;					
amministrazione					31,00	7	217,00	0,30
2. Assistenza biblioteconomica	a e organizza	ativa; ammir	nistrazione					
					23,00	13	299,00	0,40
3. Gestione amm., contabile, ir	rventariale e	inseriment	to in catalog	o dei libri				
					2,50	100	250,00	0,30
4. Costi generali amministrativ	i, di sede, u	fficio, arredi	, attrezzature	e, ecc				
					183,72	1,4	257,21	0,40
							1.023,21	1,40
						Totale	€ 1.015,00	1,40

Nota servizio 4: il costo base è ottenuto dividendo l'importo delle spese generali e in conto capitale del Consuntivo 2020 per il totale delle quote annue dei soci di quell'anno. L'importo ottenuto è moltiplicato per il numero delle quote qui assegnate

Servizi a Enti non soci

A Enti non soci possono essere forniti servizi sulla base di appositi contratti che prevederanno una specifica quantificazione. A titolo di esempio si citano:

- Estensione a biblioteche non socie del servizio di acquisto centralizzato: il servizio comprende il controllo della fornitura, l'assegnazione dell'inventario e del bar-code, la catalogazione e l'aggregazione della copia: costo unitario € 4,10= IVA esclusa (se dovuta);
- Catalogazione e immissione in catalogo di libri e documenti multimediali e speciali secondo il prospetto che segue. Il trattamento catalografico varia a seconda delle categorie di documenti ed è specificato nell'allegato 1. I singoli importi si intendono esclusi di IVA (se dovuta):
 - Libri che non rientrano in una delle categorie di seguito elencate
 Film in DVD-Video, CD musicali e Audiolibri
 € 4,50
 Documentari in DVD-Video, riviste e registrazioni di spoglio
 € 6,00
 - Musica a stampa e materiale cartografico, Letteratura grigia (tesi di laurea, manifesti, cataloghi commerciali, fotocopie) € 8,00
 - Libri antichi e di pregio, libri moderni in lingue diverse da: italiano, inglese, francese, tedesco e spagnolo € 9,00
- ▶ Sistema Bibliotecario Provinciale Padovano. Il costo verrà quantificato tenendo conto della quota parte del costo dei singoli servizi: gestione degli operatori, help desk sul software Clavis, aggiornamento e manutenzione dell'OPAC, gestione degli archivi di autorità in Clavis, collegamento tra le reti, Progetto regionale Misurazione e Valutazione, assistenza agli utenti, integrazione assistenza, manutenzione dei dati, rappresentanza e coordinamento tra le reti;
- ▶ Servizi su progetto, che non possono essere ricondotti ad un tariffario predeterminato, potranno essere concordati e regolati da apposite convenzioni da approvare con Determinazione del Direttore o con deliberazione di Consiglio di Amministrazione, qualora vi siano importanti elementi di discrezionalità. A titolo esemplificativo si indicano alcuni possibili servizi:
 - Gestione del Centro di catalogazione
 - Attività di consulenza, help desk e formazione relativamente all'utilizzo del software applicativo Clavis per la gestione del catalogo e dei servizi agli utenti delle biblioteche della provincia;

- Organizzazione di corsi di formazione di base sui servizi di biblioteca rivolti a operatori che sono stati introdotti in biblioteca senza una preparazione specifica;
- Organizzazione di corsi di aggiornamento su temi specifici;
- Allestimento e catalogazione di fondi speciali;
- Digitalizzazione di fondi fotografici e pubblicazione in un sito web;
- Bonifica di notizie e authority nel catalogo provinciale.

(Si inseriscono qui, compatibilmente con la natura del Consorzio, le parti previste nel Documento Unico di Programmazione semplificato degli Enti locali con popolazione fino a 2.000 abitanti)

Modalità di gestione dei servizi

I servizi amministrativi sono gestiti in forma diretta.

I servizi biblioteconomici sono gestiti in parte con il personale dell'Ente e in parte avvalendosi di una rete d'impresa aggiudicataria dell'appalto.

Il Consorzio non detiene partecipazioni.

Gestione delle risorse umane

Personale in servizio al 31/12 dell'anno precedente l'esercizio in corso.

Categoria	Numero	Tempo indeterminato	Altre tipologie
Cat. D3	1		1 comando in part time 18 ore
Cat. D1	2	1	1 art. 1, comma 557, L. 311/2004
Cat. C	3	3	1 art. 1, comma 557, L. 311/2004
Cat. B3			
Cat. B1			
Cat. A			
TOTALE	7	4	3

Andamento della spesa del personale negli ultimi 10 anni

Anno di riferimento	Dipendenti	Spesa di personale	Incidenza % spesa personale / spesa corrente
2021	7	€ 192.357,16	17,87%
2020	7	€ 156.412,02	15,45%
2019	7	€ 140.004,69	14,32 %
2018	6	€ 154.555,43	18,54 %
2017	5	€ 168.594,03	19,65 %
2016	5	€ 166.238,90	22,48 %
2015	5	€ 167.182,39	25,36 %
2014	5	€ 180.038,91	24,88 %
2013	5	€ 203.895,04	32,62 %
2012	5	€ 204.413,50	27,00 %

Nel periodo di valenza del presente Piano Programma, in linea con il programma di mandato del Consiglio di Amministrazione, la programmazione e la gestione dovranno essere improntate sulla base dei seguenti indirizzi generali: cercare di coprire i costi di gestione con le quote associative.

A) ENTRATE

Tariffe dei servizi

Le politiche tariffarie dovranno mantenere una diversità tra soci e non soci, tranne nei casi in cui l'aumento dell'attività non consenta di raggiungere una massa critica tale da rendere conveniente l'ampliamento dei servizi ai non soci.

E N T R A T E dei Titoli II e III = € 1.200.034,87

Sono qui escluse le Anticipazioni da Istituto Tesoriere (titolo 7 - € 300.000,00) e le Partite per conto terzi (titolo 9 - € 178.000,00) per un totale di € 478.000,00.

Il totale delle Entrate consortili, compresi i titoli 7 e 9, è di complessivi € 1.678.034,87=.

➤ Titolo II: Entrate derivanti da contributi e trasferimenti correnti dello Stato, della Regione e di altri Enti Pubblici anche in rapporto all'esercizio di funzioni delegate dalla Regione = € 299.520.00

Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche = € 294.790,00

La voce di Entrata principale della Tipologia 101 è costituita dalle quote consortili versate dai Comuni soci (€ 286.520,00). Il valore unitario della quota fissato per l'anno 2023 ammonta a € 725,00 ogni mille abitanti, quota che viene aumetnata di € 25,00 rispetto al 2022.

Le restanti entrate derivano dai contributi da parte:

- dello Stato (€ 6.000,00)
- della Regione del Veneto (€ 7.000,00)
- ➤ Titolo III: Entrate extratributarie = € 900.514,87

Tipologia 100: Vendita beni, servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni = € 699.014,87

La voce principale di questa tipologia è relativa ai corrispettivi versati dagli Enti Soci per i servizi aggiuntivi (€ 650.214,87), principalmente per la gestione della locale biblioteca e per il Progetto Biblionet. Una seconda voce di entrata è costituita dalle somme messe a disposizione per l'acquisto di beni e servizi a supporto delle attività svolte presso le biblioteche in gestione diretta, nonché per l'abbonamento ai periodici destinati alle medesime (€ 12.200,00). Le entrate sono completate dai corrispettivi, comprensivi di IVA, per servizi a Enti non soci (€ 36.600,00).

Tipologia 300: Interessi attivi = € 500,00

La somma di € 500,00 è relativa agli interessi attivi su fondo di cassa

Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti = € 201.000,00

La Tipologia 500 è costituita, nella quasi totalità, dagli introiti finalizzati all'acquisto centralizzato di libri e documenti multimediali per le biblioteche socie (€ 200.000,00) e da entrate e rimborsi diversi (€ 1.000,00). Il servizio è ormai consolidato e la somma prevista è in linea con quella messa a bilancio negli esercizi precedenti.

Le previsioni di entrata suindicate sono relative alla annualità 2023 ma che si riflettono in egual misura anche per le annualità 2024 e 2025.

Reperimento e impiego risorse straordinarie e in conto capitale

Per garantire il reperimento delle risorse necessarie al finanziamento degli investimenti, nel corso del periodo di bilancio il Consorzio dovrà contenere le spese in conto capitale.

B) SPESE

USCITE: Titolo I e II = € 1.200.034,87

Nello schema di Bilancio le voci in Uscita sono collocate nel Titolo I "Spese correnti" e nel Titolo II "Spese in conto capitale".

La restituzione dell'"Anticipazione di Tesoreria", pari a 300.000,00 è allocata nel Titolo 5 Le "partite di giro", pari a €178.000,00 come nelle Entrate, sono collocate nei Titoli 7. Il Totale finale complessivo delle USCITE è di €1.678.034,87.

➤ Titolo I. Missione 01: Servizi istituzionali, generali e di gestione = € 4.500,00

L'unica spesa della Missione 01 è costituita da € 4.500,00 relativa al compenso professionale al Revisore dei conti. Si ricorda che il Presidente, i componenti del Consiglio Direttivo e quelli dell'Assemblea Consorziale non ricevono alcun compenso.

> Titolo I. Missione 05: Tutela e valorizzazione di Beni e Attività culturali = € 1.187.514.87

Nella Missione 05 le voci di uscita principali, che assorbono l'86,38% delle risorse, sono le seguenti:

	€ 1 017 461 58
	========
3. Costo di libri acquistati per conto dei soci in forma centralizzata	€ 200.000,00
2. Costo dei servizi bibliotecari esternalizzati	€ 657.134,18
1. Costo del personale dipendente (6 persone + direttore part-time)	€ 160.327,40

I **costi del personale** dipendente consortile prevedono la copertura della spesa finanziaria del personale in servizio nonché la spesa di adeguamento al nuovo contratto che dovrebbe entrare in vigore entro fine anno.

La **spesa per i servizi bibliotecari esternalizzati** prevede la spesa della gestione delle biblioteche comunali per i comuni soci richiedenti.

Il **costo dei libri**, prevede la spesa per l'acquisto in forma centralizzata per conto dei Comuni soci.

Le **altre spese** (€ 170.053,29) comprendono varie voci tra le quali: rimborso spese comando direttore (38.487,29); quota al Comune di Abano Terme per l'uso della sede (€ 10.000,00) come rimborso dei costi sostenuti per pulizie, riscaldamento, acqua, luce e manutenzione ordinaria; gestione della biblioteca digitale e della biblioteca professionale (€ 21.564,00); spesa incarichi di assistenza vari (€ 31.000,00); assistenza informatica (€ 6.000,00); spese per carburante e manutenzione degli autoveicoli (€ 1.000,00); imposte e tasse (€ 14.450,00) e altre spese minute quali le spese telefoniche, postali di assicurazione, di cancelleria ecc.

Le **spese in conto capitale** previste per € 1.000,00 per l'acquisto di strumentazione varia che si dovesse rendere necessario acquistare nel corso del 2023, viene finanziata con l'avanzo economico di parte corrente.

➤ Titolo I: Missione 20: Fondi e accantonamenti: € 7.020,00

La somma è riferita: 1) al Fondo di riserva per € 5.020,00, 2) al Fondo arretrati nuovo contratto per € 2.000,00.

Le previsioni di spesa suindicate sono relative alla annualità 2023 ma che si riflettono in egual misura anche per le annualità 2024 e 2025.

Spesa corrente

Relativamente alla gestione corrente, il Consorzio dovrà definire la stessa in funzione alla necessità di erogare servizi soddisfacenti i bisogni dei soci, accrescendo l'efficienza, l'efficacia e l'economicità delle attività svolte.

Programmazione triennale per razionalizzare l'utilizzo delle dotazioni strumentali

In forza dell'art. 57 comma 2 lett. e) del DL 26/10/2019 n. 124, a decorrere dall'anno 2020, agli Enti locali e ai loro organismi ed Enti strumentali, cessano di applicarsi le disposizioni previste dall'articolo 2, commi 594/599 della legge 244/2007.

Programmazione biennale degli acquisti di beni e servizi 2023-204

Le Amministrazioni, in base all'art. 21 commi 1 e 6 del Decreto Legislativo n. 50/2016, adottano il Programma biennale acquisti forniture e servizi che contiene gli acquisti di importo unitario stimato pari o superiori a Euro 40.000,00.

In merito alle spese per beni e servizi, le stesse dovranno accrescere l'efficienza, l'efficacia e l'economicità delle attività svolte.

Tenuto conto del decreto del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 14 del 16 gennaio 2018, "Regolamento recante procedure e schemi-tipo per la redazione e la pubblicazione del programma triennale dei lavori pubblici, del programma biennale per l'acquisizione di forniture e servizi e dei relativi elenchi annuali ed aggiornamenti annuali", ecco il

Relativamente a questo punto, si veda in allegato al presente Piano-programma il seguente documento:

"Programma biennale degli acquisti di beni e servizi 2023-2024".

Programmazione degli incarichi 2023

L'art. 3, comma 55, della Legge 24 dicembre 2007, n. 244, convertito con L. 133/08, stabilisce che l'affidamento, da parte degli enti locali, di incarichi mediante contratti di collaborazione autonoma, di natura occasionale o aventi carattere di collaborazione coordinata e continuativa, a persone fisiche estranee all'Amministrazione possa avvenire con riferimento alle attività istituzionali stabilite dalla legge, ovvero nell'ambito di un programma approvato dal Consiglio Comunale, ai sensi dell'art. 42, comma 2, lett. b) del D. Lgs. n. 267/2000.

Il comma 56 del citato art. 3 prevede, altresì, che l'individuazione dei criteri e dei limiti per l'affidamento di incarichi di collaborazione autonoma, che si applicano a tutte le tipologie di prestazioni, debba essere effettuata con il regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi, ai sensi dell'art. 89 del D.Lgs. n. 267/2000.

Il Regolamento consortile per il conferimento di incarichi individuali di collaborazione, approvato con deliberazione di Consiglio di Amministrazione n. 9 del 26.05.2008, a stralcio del Regolamento sull'ordinamento degli Uffici e dei servizi, approvato con deliberazione di CdA n. 6 del 7.5.2007 e aggiornato con deliberazione di CdA n. 4 del 1.4.2011, disciplina i criteri, le modalità e le procedure per il conferimento degli incarichi di collaborazione autonoma.

Il parere Ufficio Personale Pubbliche Amministrazioni della Presidenza del Consiglio dei Ministri n. 31/2008 chiarisce che quanto stabilito dall'art. 3 comma 5 della Legge n. 244 del 2007 "non significa necessariamente che debba essere approvato uno specifico e particolare programma avente ad oggetto gli incarichi agli esterni" e che pertanto "tra gli strumenti utilizzabili per la programmazione pare possibile scegliere pure la Reazione Previsionale-Programmatica".

L'art. 5, comma 9, del decreto legge n. 95/2012, come modificato dall'art. 17, c. 3, della L. 124/15 dispone il divieto per le pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto

legislativo n. 165/2001, di attribuire incarichi di studio e di consulenza a soggetti già lavoratori privati o pubblici collocati in quiescenza, fatta eccezione per le collaborazioni e gli incarichi resi a titolo gratuito.

L'art. 6, comma 7, del decreto legge n. 78/2010, convertito con legge n. 122/2010, al fine di valorizzare le professionalità interne alle P.A., stabiliva che, a decorrere dal 2011, la spesa annuale riferita agli incarichi di studio ex art. 5 del D.P.R. n. 338/1994, non potesse essere superiore al 20% di quella sostenuta nell'esercizio finanziario del 2009; detto limite non trova più applicazione in forza di quanto previsto dall'art. 21-bis del DL. 50/2017, come convertito nella Legge n. 96/2017, il quale ne prevede l'eliminazione per quei Comuni che abbiano approvato il bilancio preventivo di riferimento entro il 31 dicembre dell'anno precedente e che abbiano rispettato, nell'anno precedente, il saldo tra entrate finali e spese finali di cui all'art. 9 della Legge 243/2012 (Equilibri di bilancio). Richiamato, altresì:

il comma 1 dell'articolo 14 del decreto legge 24 aprile 2014, n. 66, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 giugno 2014, n. 89, recante "Misure urgenti per la competitività e la giustizia sociale" laddove dispone che, a decorrere dall'anno 2014, le amministrazioni pubbliche non possano conferire incarichi di consulenza, studio e ricerca quando la spesa complessiva sostenuta nell'anno per tali incarichi sia superiore rispetto alla spesa per il personale dell'amministrazione che conferisce l'incarico, come risultante dal conto annuale del 2012, al 4,2% per le amministrazioni con spesa di personale pari o inferiore a 5 milioni di euro, e all'1,4% per le amministrazioni con spesa di personale superiore a 5 milioni di euro;

Evidenziato che, con riferimento a quanto previsto dall'art. 14, comma 1, del citato Decreto Legge, l'ammontare della spesa di personale risultante dal conto annuale dell'anno 2012 risulta pari ad euro 204.413,50 e, pertanto, il limite di spesa per il conferimento di incarichi di studio, ricerca, consulenza ammonta ad euro 8.585,36.

Tenuto conto che:

- in corrispondenza di ogni obiettivo operativo del Documento Unico di Programmazione, e relativa Nota di Aggiornamento, è specificata la finalità che si intende perseguire e, in via previsionale, le risorse umane e strumentali ad esso destinate;
- dagli obiettivi operativi si può indicativamente rilevare l'esigenza di procedere all'affidamento di incarichi esterni giustificato dai seguenti fattori:
 - a. obiettivi particolarmente complessi o di elevata specializzazione per i quali si rende necessario acquisire dall'esterno le relative competenze;
 - b. impossibilità di utilizzare il personale disponibile in forza all'ente, da valutare caso per caso e facendo di norma riferimento a una ricerca interna alla struttura organizzativa.

Tutto ciò premesso e considerato, il programma per il conferimento di incarichi esterni per l'anno 2023 stabilisce quanto segue:

- gli incarichi potranno essere conferiti in relazione e coerentemente agli obiettivi strategici ed operativi contenuti nel Piano Programma e relativa Nota di Aggiornamento;
- per l'affidamento di tali incarichi si dovrà tenere conto dei criteri e dei limiti stabiliti dalla normativa e dai Regolamenti interni dell'Ente;
- il limite massimo della spesa per incarichi esterni per l'anno 2023, nonostante il limite economico non sia obbligatorio, resta pari a euro 8.585,36;
- i controlli sui vincoli di spesa relativi agli incarichi sono assicurati dal Direttore del Consorzio BPA e dal Revisore dei Conti.

OGGETTO DELL'INCARICO	RIFERIMENTI NORMATIVI SPECIFICI	MOTIVAZIONE RICORSO					
		ALL'ESTERNO					
Membri esperti esterni componenti di commissione giudicatrice di concorso	art. 35 D.lgs. 30/03/2001, n. 165 - art. 9 D.P.R. 9/05/1994, n. 487	Trattasi di attività finalizzate alla verifica del possesso dei requisiti attitudinali e professionali richiesti in relazione alla posizione da ricoprire e comunque di attività istituzionali stabilite dalla legge					
Membri esperti esterni componenti di commissione di gara	art. 77 D.lgs. 18/04/2016, n. 50	Trattasi di attività finalizzate alla valutazione delle offerte nelle procedure con offerta economicamente più vantaggiosa e comunque di attività istituzionali stabilite dalla legge					
Docenti per lo svolgimento di attività di formazione per i dipendenti		Trattasi di attività di docenza per cui, avendo rilevante contenuto didattico-formativo, l'incarico stesso viene conferito intuitu					

	T	
		personae, tenuto conto delle specificità del soggetto da incaricare quando vi è l'impossibilità oggettiva di utilizzare il personale in servizio a tempo indeterminato o determinato per lo svolgimento dell'attività che si intende affidare al soggetto esterno, poiché nessun dipendente è in possesso della specifica competenza richiesta
Docenti per lo svolgimento di attività di formazione rivolta a soggetti esterni al Consorzio		Trattasi di attività di docenza per cui, avendo rilevante contenuto didattico-formativo, l'incarico stesso viene conferito intuitu personae, tenuto conto delle specificità del soggetto da incaricare quando vi è l'impossibilità oggettiva di utilizzare il personale in servizio a tempo indeterminato o determinato per lo svolgimento dell'attività che si intende affidare al soggetto esterno, poiché nessun dipendente è in possesso della specifica competenza richiesta
Attori, animatori, lettori, conduttori di laboratori per attività con adulti o minori		Trattasi di attività di animazione per cui, avendo rilevante contenuto artistico, l'incarico stesso viene conferito intuitu personae, tenuto conto delle specificità del soggetto da incaricare quando vi è l'impossibilità oggettiva di utilizzare il personale in servizio a tempo indeterminato o determinato per lo svolgimento dell'attività che si intende affidare al soggetto esterno, poiché nessun dipendente è in possesso della specifica competenza richiesta
Archivista		Trattatasi di attività che richiede il possesso di titoli di studio o attestati non posseduti dal personale in servizio a tempo indeterminato o determinato
Esperto informatico		Trattatasi di attività che richiede una competenza e un'esperienza non possedute dal personale in servizio a tempo indeterminato o determinato
Rappresentanza, patrocinio e assistenza in giudizio a uno o più legali esterni, specialisti nel settore		Mancanza di professionalità all'interno dell'Ente
Esperto amministrativista		Trattasi di attività di particolare complessità (come per es. gestione iscrizione registro Enti in house), per cui si rende necessario il ricorso a un esperto di comprovata esperienza e capacità

LE ATTIVITA' E I SERVIZI

Il Piano programma, che prospetta le attività e i servizi consortili per il triennio 2023-2025, è predisposto tenendo presente quanto previsto dal **Piano della Performance per il triennio 2022-2024**, approvato dal CdA consortile, in un unico documento che riuniva organicamente anche il Piano Esecutivo di Gestione e il Piano dettagliato degli obiettivi, con Deliberazione n. 38 del 13 dicembre 2021.

Il Piano della Performance ha esplicitato un tipo di attività consortile fortemente orientata al raggiungimento degli scopi statutari e articolata in 2 obiettivi strategici e in 18 obiettivi operativi, tenendo presente che le attività previste, funzionali agli obiettivi strategici, prevedono il costante coinvolgimento anche degli operatori e dei bibliotecari che lavorano nelle biblioteche degli Enti associati. I due "Piani" costituiscono quindi il medesimo strumento (il Piano-programma orientato alla pianificazione fondamentale per dirigere l'azione degli uffici consortili e il Piano della performance alla misurazione e alla valutazione, tramite l'utilizzo degli indicatori, dell'attività del Consorzio) di cui l'Ente si dota per incrementare l'efficacia e l'efficienza della propria peculiare azione amministrativa, ma anche per verificare in modo concreto e documentato, il raggiungimento degli obiettivi e dei risultati raggiunti.

Peraltro il Piano della performance successivo all'adozione del presente Piano-Programma verrà assorbito nel Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2023-2025 e in esso verrà riportato il diciannovesimo obiettivo operativo che qui viene esposto per la prima volta.

<u>1° obiettivo strategico:</u> Attività istituzionale, progettuale, di controllo, amministrativa e contabile

È la normale e consueta attività generale, sia amministrativa sia contabile, che l'Ente consortile deve sostenere come Ente pubblico. È gestita dal Direttore del Consorzio, coadiuvato da due dipendenti consortili per una parte consistente del loro tempo e per la contabilità da un dipendente di un Comune socio del Consorzio per 4 ore alla settimana, in forza dell'art. 1 comma 557 L. 311/2004. Di seguito si descrivono in dettaglio i sei obiettivi operativi da gestire in ambito "istituzionale e amministrativo":

1° obiettivo operativo: Funzionamento degli organi istituzionali del Consorzio:

- > riunioni di Assemblea consorziale, con la redazione dei conseguenti verbali deliberativi per il trattamento degli atti fondamentali dell'Ente, quali l'approvazione del Bilancio di previsione e relativo Piano-programma, del Rendiconto di Gestione, delle Variazioni di Bilancio
- > riunioni di Consiglio di Amministrazione, con la redazione dei conseguenti atti deliberativi
- > riunioni trimestrali del Revisore dei conti, relative al controllo dell'attività finanziaria e contabile dell'Ente
- > l'attività che il Direttore deve espletare in incontri e colloqui con il Presidente del Consorzio, al fine di una puntuale e regolare informazione sull'andamento generale dell'Ente.

Innovazioni per il 2023:

• si approfondiranno le analisi rispetto all'eventuale nuova veste giuridica del Consorzio

Prospettive per il 2024 e 2025:

• si approfondiranno gli aspetti legali riguardanti gli affidamenti dei servizi aggiuntivi da parte dei Comuni

2° obiettivo operativo: Funzionamento degli organi tecnico-consultivi:

è l'importante attività di organizzazione e coordinamento dell'Assemblea dei bibliotecari e dei suoi Gruppi di lavoro, organi consultivi previsti dallo statuto; l'Assemblea, per ciascuna delle due reti, va riunita almeno due volte nel corso dell'anno. Più frequenti saranno invece le riunioni e gli incontri, da coordinare come Consorzio, dei Gruppi di lavoro.

Innovazioni per il 2023:

• verranno attivati nuovi gruppi di lavoro sulla gestione delle raccolte e sulla raccolta di documentazione locale

Prospettive per il 2024 e 2025:

• verranno avviati sondaggi online tramite piattaforme gratuite per conoscere rapidamente l'orientamento dei bibliotecari

3° obiettivo operativo: Attività direttiva, di progettazione e di controllo dei servizi:

sono le ordinarie funzioni del Direttore finalizzate sia al coordinamento e alla progettazione generale delle attività e dei servizi consortili, sia al controllo dell'attività amministrativa: elaborazione e predisposizione di pratiche relative alla richiesta di contributi; stesura di relazioni, progetti e rendicontazione sull'attività dell'Ente, anche con riferimenti statistici; incontri e rapporti con gli Enti associati e con Provincia e Regione; contatti con ditte e fornitori per approvvigionamento e incarichi.

Innovazioni per il 2023:

• verrà valutata la possibilità di migliorare il capitolato tecnico per la gara relativa all'affidamento dell'appalto dell'acquisto librario centralizzato

Prospettive per il 2024 e 2025:

• verrà valutata la possibilità di migliorare il capitolato tecnico per la gara relativa all'affidamento dell'appalto dei servizi biblioeconomici

4° obiettivo operativo: Attività a rilevanza esterna, di scambio e confronto con altri Enti:

il Direttore del Consorzio deve svolgere ordinariamente attività a rilevanza esterna, di contatto e di rappresentanza professionale con Enti e istituzioni pubbliche e private, soprattutto in ambito

bibliotecario, sia regionali sia nazionali. Questa attività consente all'Ente consortile di mantenere proficui rapporti di collaborazione e scambio, con il miglioramento di conoscenze e strumenti utili all'organizzazione dei servizi, oltre che al confronto con esperienze e attività di notevole interesse.

Innovazioni per il 2023:

- saranno attivati contatti istituzionali per cercare di ampliare il Consorzio sia come numero di Comuni soci sia come numero di reti servite
- proseguire il confronto con Rete delle Reti, che si propone come coordinamento nazionale delle reti di biblioteche di pubblica lettura

Prospettive per il 2024 e 2025:

• verranno avviati sondaggi per verificare la fattibilità del progetto di magazzino librario interprovinciale

5° obiettivo operativo: Attività di gestione amministrativa, finanziaria e contabile:

sono da garantire, in tempi soddisfacenti, le consuete attività amministrative e finanziarie previste dalle normative vigenti per gli Enti locali, quali

- la gestione del protocollo;
- la predisposizione e la stesura dei Bilanci di previsione e del Rendiconto di gestione;
- l'annotazione delle variazioni di Bilancio;
- il controllo degli impegni di spesa e degli accertamenti;
- il controllo e liquidazione delle fatture di acquisto, ivi comprese anche quelle riferite al servizio di "acquisto librario centralizzato";
- l'emissione di Mandati di pagamento e di Reversali di incasso;
- l'emissione e gestione di Fatture per cessione servizi, con annotazione dei registri IVA e calcolo delle liquidazioni trimestrali;
- la richiesta delle corresponsioni ai Comuni soci per servizi aggiuntivi;
- la gestione delle spese in economia;
- la tenuta dei rapporti e corrispondenza con la Tesoreria consorziale.
- l'adozione di atti amministrativi, come "Determinazioni", da parte del Direttore;
- la gestione giuridica ed economica del personale e dei collaboratori;
- l'indizione e messa in esecuzione di gare d'appalto;
- la predisposizione di contratti e convenzioni;

Innovazioni per il 2023:

• sviluppo della modalità di lavoro in cloud

Prospettive per il 2024 e 2025:

• miglioramento degli aspetti formali degli atti

6° obiettivo operativo: Attività connesse all'anticorruzione e alla trasparenza:

il Direttore del Consorzio, in quanto Responsabile della prevenzione della corruzione e Responsabile della trasparenza, dedica particolare attenzione a questo aspetto, e cura la redazione del Piano dell'anticorruzione secondo le nuove linee nazionali. Verrà erogata la specifica formazione del personale, il quale parteciperà ai corsi su anticorruzione e trasparenza organizzati da uno dei Comuni soci oppure tramite webinar. Verrà consolidata l'attività del Nucleo di Valutazione e proseguirà la riorganizzazione della sezione dedicata all'Amministrazione trasparente del sito del Consorzio.

Innovazioni per il 2023:

• miglioramento del PIAO nella sua seconda edizione

Prospettive per il 2024 e 2025:

• potenziamento dell'attività di aggiornamento del personale

2° obiettivo strategico: Attività biblioteconomica e bibliografica

Questo tipo di attività, che tutta la struttura organizzativa consortile deve garantire, sia con il proprio personale dipendente sia con la collaborazione di personale esperto di una società incaricata, da sempre ha caratterizzato il modo di intervenire del Consorzio, in applicazione di quanto fissato anche dallo statuto costitutivo. È un'attività ormai consolidata e notevole, che deve mirare all'obiettivo di garantire alle biblioteche associate in rete bibliotecaria il consolidamento

organizzativo e funzionale, al fine di realizzare sul territorio di competenza un insieme di servizi bibliotecari di qualità. Il modo più efficace per realizzare un'effettiva "biblioteca diffusa" è quello di centralizzare gradualmente nel Consorzio tutte le operazioni di natura biblioteconomica e bibliografica che stanno a monte dell'attività dei servizi al pubblico, allo scopo di alleggerire sempre di più i bibliotecari dalle attività riferite al trattamento e all'organizzazione dei materiali documentari (selezione degli acquisti, catalogazione, aggregazione delle copie), questo per consentire loro un maggiore e più diretto impegno ai servizi di front-office, quali quelli di reference, di consulenza, di prestito, ecc.

1° obiettivo operativo: Attività di consulenza e di help desk per le biblioteche:

il Direttore del Consorzio, con tutta la struttura organizzativa, deve essere in continua disponibilità per amministratori e bibliotecari al fine di garantire loro consulenza e attenzione progettuale per il miglioramento del servizio di biblioteca, sia singolo sia di rete. Questo deve avvenire sia telefonicamente sia tramite incontri a tal fine concordati. L'attività di consulenza deve allargarsi anche agli aspetti istituzionali e amministrativi: regolamenti, normative, carta dei servizi, progettazione nuovi spazi.

Innovazioni per il 2023:

• potenziamento dell'area riservata del sito per fornire ai bibliotecari supporto per la risoluzione di problemi tecnici

Prospettive per il 2024 e 2025:

• realizzazione di tutorial per l'aggiornamento dei nuovi operatori

2° obiettivo operativo: Organizzazione di interventi formativi e di aggiornamento del personale bibliotecario:

l'organizzazione di momenti formativi per i bibliotecari, sia delle biblioteche socie, sia delle biblioteche esterne, è una attività che il Consorzio svolge da tempo e intorno alla quale ha sviluppato notevoli capacità.

Per l'anno 2023 il Consorzio prevede di organizzare giornate formative su: Information Literacy, marketing della biblioteca e visual marketing. Per venire incontro a specifiche necessità di Enti soci, ma anche di Enti non soci, è prevista la possibilità di organizzare corsi su richiesta di terzi e non solo su iniziativa del Consorzio stesso.

Altre attività che integrano quelle già elencate per l'aggiornamento del personale sono tanto la gestione della biblioteca professionale, sia libri che periodici, quanto l'area professionale del sito, con accesso riservato ai bibliotecari delle Reti 2 e 3, i quali lì possono trovare documentazione aggiornata a supporto della loro attività.

Innovazioni per il 2023:

• sviluppare la capacità di erogare formazione attraverso webinar che consentano la fruizione non solo da remoto in contemporanea, ma anche in asincrono

Prospettive per il 2024 e 2025:

• verifica della possibilità di organizzare un corso di formazione di base per bibliotecari riconosciuto dalla Regione

3° obiettivo operativo: Gestione centralizzata, amministrativa e biblioteconomica degli acquisti librari delle biblioteche:

il servizio di acquisto centralizzato e coordinato, che ha avuto inizio nel 1999, consiste nella messa a disposizione sul sito web del fornitore, con cadenza settimanale, di un elenco di titoli-novità selezionati in base alle esigenze delle biblioteche pubbliche. Sulla base delle selezioni operate dai responsabili delle biblioteche in modo coordinato fra loro, ogni settimana viene compilato, online e visibile a tutti, un ordine d'acquisto che viene fatto recapitare al fornitore il quale provvede a far pervenire, sempre settimanalmente, al Consorzio i circa 300/400 libri selezionati dalle biblioteche associate.

Su ogni libro acquistato il personale consortile effettua le seguenti operazioni:

- controllo e spunta delle fatture; contestazione dei documenti mancanti; restituzione al fornitore dei libri fallati;

- assegnazione delle copie pervenute alle biblioteche che hanno commissionato l'acquisto;
- apposizione del numero di inventario e del bar-code per il prestito;
- smistamento e invio dei libri e altri materiali multimediali al reparto catalogazione.

Il servizio di acquisto librario per conto delle biblioteche è un servizio consolidato che viene utilizzato da tutte le biblioteche socie, anche se, in alcuni casi, le risorse che le biblioteche destinano all'acquisto non sono sempre equilibrate rispetto alle richieste di prestito interbibliotecario che le stesse rivolgono alla rete nel suo complesso. A questo proposito l'Assemblea Consortile, con propria deliberazione n. 13 del 15 dicembre 2014, ha approvato una mozione che propone la somma di € 0,50 per abitante quale quantitativo minimo di risorse da destinare all'acquisto centralizzato, in maniera che ciascuna biblioteca contribuisca alla crescita complessiva del patrimonio disponibile e non svolga solamente il ruolo passivo di biblioteca richiedente.

Nel Bilancio di previsione 2023 è previsto un importo di spesa per l'acquisto centralizzato pari a € 200.000,00 che equivale ad un incremento dei documenti nel catalogo collettivo di rete fino a un massimo di **18.000 libri e/o documenti multimediali (DVD-Video, audiolibri, CD-Audio)**.

Il fornitore librario attualmente incaricato dal Consorzio, a seguito di procedura di gara a evidenza pubblica, è la ditta MF Ingrosso srl di Assago.

Innovazioni per il 2023:

• creare, compatibilmente con le risorse economiche a disposizione, un fondo per acquisto libri con il quale acquistare la terza copia per libri ad elevato indice di prenotazione, materiale locale che nessuno ha comprato, copie smarrite nel servizio di interscambio ossia libri in transito da molto tempo che non si trovano sugli scaffali delle biblioteche

Prospettive per il 2024 e 2025:

- nel 2024 verrà effettuata una nuova gara per individuare il fornitore
- sensibilizzazione dei bibliotecari rispetto all'opportunità di adottare una Carta delle collezioni di rete

4° obiettivo operativo: Gestione del catalogo collettivo, catalogazione dei nuovi materiali, delle riviste e dei periodici:

il Centro di catalogazione del Consorzio cataloga i nuovi materiali documentari acquisiti dalle biblioteche, sia tramite l'acquisto centralizzato, sia in forma singola e diretta. Su richiesta il Centro di catalogazione effettua anche catalogazione di materiale pregresso, fondi speciali, documenti particolari quali, ad esempio, libri antichi, tesi di laurea, materiale cartografico ecc., come dettagliato nell'apposito allegato di questa relazione.

Per ciascun libro o documento multimediale (DVD-Video, musica, audiolibri, Cd-Rom,) la catalogazione viene effettuata applicando i più diffusi strumenti per la gestione del patrimonio delle biblioteche pubbliche e precisamente: gli standard ISBD e le Regole italiane di catalogazione per autori (REICAT) per la descrizione dei documenti e l'individuazione degli autori; il Nuovo Soggettario della Biblioteca Nazionale Centrale di Firenze per la soggettazione; la Classificazione Decimale Dewey, 14° edizione ridotta in italiano per la classificazione e la collocazione a scaffale dei volumi. Per ciascun documento viene effettuato il controllo sugli authority (il reticolo degli accessi: titoli, autori e soggetti). Particolari categorie di documenti possono avere un trattamento catalografico differente, come specificato nell'Allegato 1.

Le registrazioni prodotte con il software di rete "Clavis", messo a disposizione dalla Provincia di Padova, vanno ad aggiornare in tempo reale il catalogo collettivo provinciale e i "cataloghi di rete", consultabili via web agli indirizzi: http://opac.provincia.padova.it/opac/BPA/ per la Rete 2 e http://opac.provincia.padova.it/opac/BBE/ per la Rete 3

Innovazioni per il 2023:

• si verificherà la possibilità di rendere più rapida la catalogazione utilizzando l'accesso ad altri cataloghi Clavis

Prospettive per il 2024 e 2025:

• verrà modificata la catalogazione del materiale minore, del materiale archivistico, della letteratura grigia, collegati alla raccolta di documentazione locale, a seguito delle risultanze della formazione svolta su tali aspetti

5° obiettivo operativo: Gestione del prestito interbibliotecario:

il prestito interbibliotecario fra le biblioteche associate nella stessa rete rappresenta una costante e un punto di forza che consente alle biblioteche di migliorare notevolmente la propria capacità di risposta positiva alle richieste fatte dai propri utenti. I libri posseduti dalle singole biblioteche diventano libri a disposizione di tutti gli utenti, i quali, muniti di tessera unica, possono fruirli anche richiedendo di riceverli presso la loro biblioteca abituale.

Da sottolineare come l'attività di prestito interbibliotecario, in gestione informatizzata, consente di sfruttare in pieno le risorse bibliografiche presenti nelle reti bibliotecarie, consentendo di mantenere i costi dello spostamento settimanale dei libri, effettuato con automezzi dedicati, entro limiti di assoluta convenienza rispetto all'acquisto del documento non posseduto dalla biblioteca richiedente.

Per entrambe le reti il prestito interbibliotecario è ormai un elemento consolidato e in continuo costante aumento, tanto è vero che nel 2021 i prestiti interbibliotecari hanno rappresentato il 33,44% dei prestiti interni per la rete 2 e il 38,08% per la Rete 3.

La struttura consortile sostiene il prestito interbibliotecario intervenendo nella fase della formazione della raccolta con il servizio di acquisto centralizzato e coordinato, nella fase della preparazione del materiale con il servizio di catalogazione centralizzata e la cura del catalogo collettivo di rete e nella fase del trasporto dei materiali con il servizio di collegamento tra le biblioteche

Innovazioni per il 2023:

- si verificherà la possibilità di migliorare la gestione dei prestiti interbibliotecari, mettendo a disposizione dei bibliotecari degli strumenti di ricerca di prenotazioni in attesa da lungo tempo, ecc.
- si cercherà di sviluppare il servizio di prestito interprovinciale collegato al Triopac

Prospettive per il 2024 e 2025:

• verranno avviati sondaggi per verificare la fattibilità di affidare il servizio di interprestito a un corriere

6° obiettivo operativo: Collegamenti con le biblioteche tramite automezzo:

il servizio settimanale dei collegamenti con le biblioteche è lo strumento che rende possibile il prestito interbibliotecario sopra descritto. Allo stesso tempo questo servizio, oltre alla movimentazione dei libri richiesti in prestito interbibliotecario, risponde anche ad altre precise necessità organizzative:

- consegnare alle biblioteche i libri acquistati settimanalmente tramite il servizio di acquisto centralizzato;
- ritirare dalla Mediateca provinciale (Padova) il materiale audio e video richiesto;
- consegnare il materiale informativo e pubblicitario prodotto dalle biblioteche della rete, ma anche tutto il materiale informativo messo a disposizione da altri circuiti, non solo di ambito culturale;

Il servizio attualmente viene svolto utilizzando due automezzi messi a disposizione dalla ditta aggiudicataria dell'appalto per i servizi bibliotecari. Il servizio è programmato per tutto l'anno, con esclusione di 15 giorni nel mese di agosto e di 15 giorni nel periodo delle festività natalizie. Per il 2023 si conferma la cadenza bisettimanale del collegamento per le biblioteche della Rete PD2 e la cadenza settimanale per le biblioteche della Rete PD3.

Si ritiene che proseguirà l'accordo per mantenere, come negli anni precedenti, il collegamento tra le cinque reti provinciali per permettere il prestito intersistemico.

Innovazioni per il 2023:

• verrà monitorato l'andamento del servizio in relazione all'ampliamento derivante dall'attivazione del prestito interprovinciale

Prospettive per il 2024 e 2025:

• verrà verificata la possibilità di fornire ulteriori servizi contemporaneamente al prestito interbibliotecario

7° obiettivo operativo: Attività di gestione, sia diretta sia su progetto, dei servizi organizzativi e di apertura al pubblico delle biblioteche:

il Consorzio garantisce agli associati sia la gestione complessiva della biblioteca eventualmente data in concessione, sia il pieno supporto, con personale specializzato, alla realizzazione di particolari progetti biblioteconomici. Solitamente, quest'ultimo servizio, è richiesto dalle biblioteche associate per interventi straordinari di riorganizzazione della biblioteca o per progetti specifici, a fianco del bibliotecario titolare. Alle biblioteche richiedenti è garantito da parte di BPA l'invio di personale in possesso dei requisiti professionali necessari e già esperto a gestire, anche da solo, gli interventi di natura biblioteconomica e bibliografica programmati. Con i Comuni soci che intendono usufruire di questo tipo di servizio viene sottoscritto uno specifico "contratto" che fissa le modalità, le condizioni e i rapporti tra Consorzio e fruitore.

Innovazioni per il 2023:

• migliorare il servizio di condivisione di documenti e progetti elaborati dagli operatori della ditta fornitrice

Prospettive per il 2024 e 2025:

- nel 2025 verrà effettuata una nuova gara per individuare il fornitore
- rafforzare l'offerta di attivazione di specifici progetti da concordare tra le singole biblioteche e il Consorzio stesso, introducendo ulteriori elementi di arricchimento dell'offerta

8° obiettivo operativo: Supporto alla comunicazione esterna delle biblioteche:

il Consorzio coordina e pubblicizza il contenitore primaverile "Vèstiti di libri", giunto nel 2022 alla settima edizione, e quello autunnale "Biblioteche in festa", giunto nel 2022 all'undicesima edizione.

Le due iniziative vogliono produrre un momento di attenzione e di consapevolezza circa l'importanza delle biblioteche pubbliche per la qualità della vita civile, culturale ed economica dei cittadini e dei territori coinvolti.

Oltre al coordinamento dell'iniziativa il Consorzio prevede la pubblicazione in una apposita pagina web del programma completo dell'iniziativa, con la possibilità per gli utenti di scaricarlo e stamparlo.

Il Consorzio non solo ha attivato, per alcune biblioteche che ne hanno fatto richiesta, il format di una newsletter che ciascuna delle biblioteche coinvolte gestisce autonomamente, ma gestisce anche un gruppo facebook per fornire spunti per i bibliotecari che vogliono alimentare la loro pagina facebook.

Innovazioni per il 2023:

- verranno prodotti brevi filmati per promuovere l'utilizzo dell'Opac da parte degli utenti
- si valuterà l'adesione a una campagna regionale di promozione dell'utilizzo dei servizi di biblioteca

Prospettive per il 2024 e 2025:

- verrà esplorata la possibilità di attivare nuovi social
- si cercherà di produrre materiali utili ad alimentare le pagine facebook delle singole biblioteche

9° obiettivo operativo: Biblioteca digitale: MediaLibraryOnLine (MLOL):

dal 1° maggio 2013 ha preso avvio per le biblioteche della Rete 2 e della Rete 3 il servizio di biblioteca digitale attraverso la piattaforma MediaLibraryOnLine, che si può considerare l'equivalente digitale delle tradizionali procedure di prestito dei documenti. Consente infatti di affiancare alle collezioni già disponibili per consultazione e prestito nelle biblioteche (libri, periodici, DVD, ecc.) anche le collezioni digitali, accessibili dagli utenti direttamente dalle loro postazioni personali, in completa autonomia, 24 ore su 24.

A partire dal 1° giugno 2014 l'accesso a MediaLibraryOnLine è stato esteso a tutte le biblioteche comunali della provincia di Padova (esclusa la Città di Padova e altre 5 biblioteche non aderenti a nessuna rete), con un accordo tra le cinque reti di cooperazione e un contributo della Provincia di Padova.

Dal 1° giugno 2015, con l'uscita della Provincia da socio del Consorzio e la conseguente diminuzione delle entrate, si è riusciti ad assicurare la continuità del servizio, seppure con una drastica riduzione dei contenuti messi a disposizione degli utenti.

Nel 2021 è stato concordato con tutte le 5 reti bibliotecarie provinciali di quadruplicare le risorse messe a disposizione per l'acquisto di ebook.

Innovazioni per il 2023:

• aumento degli acquisti di ebook

Prospettive per il 2024 e 2025:

• miglioramento della pubblicizzazione tramite la produzione di video promozionali e di tutorial

10° obiettivo operativo: Il Consorzio per il sociale:

si cercherà di pubblicizzare l'Art Bonus "Progetto Biblioteca inclusiva", con l'obiettivo di promuovere gli strumenti che consentono la lettura a chi solitamente è escluso da questa attività: caratteri grande formato per riportare alla lettura gli anziani che hanno dovuto smettere a causa di problemi di vista, audiolibri per non vedenti, caratteri speciali per dislessici, libri in simboli in uso nella CAA, cioè Comunicazione Aumentativa ed Alternativa, per disabili psichici, ecc. Proseguirà la consueta attività di collaborazione con la biblioteca del carcere Due Palazzi di Padova.

Si ricercheranno collaborazioni con Enti e istituzioni per promuovere la lettura in ambiti di disagio, nonché partnership con Enti per la realizzazione di progetti e attività che abbiano una positiva ricaduta per quanto riguarda la promozione della lettura, il superamento del digital divide, il contrasto alla povertà educativa.

Proseguirà l'attività di sostegno ai giovani tramite il proseguimento della positiva esperienza del Servizio Civile Universale Volontario, la realizzazione di progetti di alternanza scuola/lavoro e di stage sia presso la sede del Consorzio sia presso biblioteche gestite dal Consorzio.

Innovazioni per il 2023:

• distribuzione nelle biblioteche materiale pubblicizzante l'Art bonus del progetto

Prospettive per il 2024 e 2025:

• verifica della possibilità di partecipare a un bando nazionale per il contrasto alla povertà educativa

11° obiettivo operativo: Prestito di attrezzature per la realizzazione di attività dei Comuni soci:

il Consorzio mette a disposizione dei Comuni soci delle attrezzature di supporto per le attività intraprese dalle biblioteche, attraverso il prestito temporaneo e gratuito: pannelli e cornici per esposizioni; kit per la biblioteca fuori di sé costituito da pc portatile, lettore ottico di bar code, pennetta USB; scacchiere da tavolo e scacchiere magnetiche da parete con orologi da partita; scanner piano e scanner per negativi e diapositive per la digitalizzazione di immagini analogiche; proiettore digitale e schermo; palchetto con cassa, microfono e leggio; kamishibai. Inoltre verranno messe a disposizione dei soci le attrezzature informatiche derivanti dal progetto M@mbo.

Innovazioni per il 2023:

- migliorare l'offerta agli Enti soci di attrezzature di supporto per le loro attività (faretti per spettacoli, ecc.)
- sperimentare l'organizzazione di corsi di alfabetizzazione digitale per conto degli Enti soci

Prospettive per il 2024 e 2025:

• sviluppare la dotazione di attrezzature collegate al digitale

12° obiettivo operativo: Servizi aggiuntivi in ambito archivistico, corsistico e animativo

il Consorzio metterà a disposizione dei Comuni soci del personale, tramite la ditta fornitrice di servizi biblioteconomici, per il riordino degli archivi e per l'erogazione di servizi informativo-turistici. Inoltre organizzerà piccole animazioni culturali e brevi corsi in diversi ambiti.

Innovazioni per il 2023:

• si valuteranno le richieste pervenute dagli Enti soci per capire su quali settori investire

Prospettive per il 2024 e 2025:

• si svilupperanno competenze negli ambiti di maggior richiesta

13° obiettivo operativo: attività di fornitura servizi bibliotecari e bibliografici a Enti terzi non soci di BPA:

> Attività per conto della Regione del Veneto, Deposito legale

il Consorzio, individuato dall'Ufficio sovrintendenza della Regione del Veneto come istituto depositario dal 2007, riceve dagli editori e dai produttori cinematografici la copia d'obbligo per l'archivio regionale dei documenti sonori e video, dei documenti su supporto informatico (CD-ROM

- e DVD-ROM) nonché dei soggetti, trattamenti e sceneggiature cinematografiche prodotti in Veneto. L'attività di istituto depositario è svolta a titolo gratuito.
- > Attività di collegamento tra le reti provinciali e servizio di help-desk per il software Clavis si cercherà di mantenere in essere l'accordo con i referenti delle altre reti bibliotecarie e con il Centro Servizi Territoriali della Provincia, per fornire alle biblioteche delle 5 reti il servizio di collegamento tra le cinque biblioteche referenti di bacino, al fine di permettere lo scambio dei libri tra reti diverse. A questo intervento si aggiunge il servizio di help desk relativamente al software Clavis, utilizzato per la gestione dei servizi delle biblioteche (catalogazione, prestito, prenotazioni ecc.). A completamento dell'intervento verrà fornito anche il servizio di validazione dei dati provinciali per il Progetto Regionale di Misurazione e Valutazione dei servizi delle biblioteche (PMV).

Innovazioni per il 2023:

• realizzazione per conto della Regione Veneto di un corso di aggiornamento professionale aperto a tutti i bibliotecari del Veneto

Prospettive per il 2024 e 2025:

• realizzazione di corsi di aggiornamento professionale per conto di Comuni non soci

Allegato 1: Servizio di catalogazione centralizzata Prospetto dei costi e delle modalità di intervento

Salvo diverse indicazioni nei punti che seguono, i documenti verranno catalogati utilizzando i seguenti strumenti:

- Descrizione e catalogazione per autori: Regole Italiane di Catalogazione (REICAT) e Guida alla catalogazione in SBN;
- Soggettazione: *Nuovo soggettario THESAURUS* della Biblioteca nazionale Centrale di Firenze;
- Classificazione: *Classificazione Decimale Dewey*, 14. Ed. ridotta, in italiano. Non verranno classificati i documenti che solitamente non vengono ordinati sugli scaffali secondo la Classificazione Decimale Dewey, p.e., film, cd musicali, ecc.;

L'attività di catalogazione comprende la creazione della notizia, il controllo degli authority e l'aggregazione della copia. Per alcune tipologie di documenti vengono compilati anche i campi codificati che permettono l'aggregazione di materiali che condividono aspetti comuni, ad esempio caratteri stampatello maiuscolo per le prime letture, caratteristiche editoriali che facilitano la lettura alle persone con difficoltà visive oppure appartenenti a genere definiti quali cataloghi di mostre, tesi di laurea, atti di congressi, biografie.

Libri moderni e audiolibri

Di norma i libri stampati prima del 1980 non verranno soggettati se non in caso di libri di argomento locale, storico o biografie e saggi critici su persone specifiche. Per le materie della classe 500 e 600 il limite verrà portato al 2000 con l'eccezione della culinaria e dei libri su piante ed animali.

Non verranno soggettati i libri appartenenti alle seguenti categorie: Codici (Civile, Penale, ecc.), commentari ai Codici, manuali per concorsi, epistolari, manuali di informatica su software e dispositivi specifici, raccolte di citazioni e barzellette, enciclopedie e dizionari generali, atlanti generali, vocabolari, storia generale (909), classi generali di filosofia (da 100 a 120)

Costo per gli Enti soci $\in 3,50$ Costo per gli Enti non soci $\in 4,50 + IVA 22\%$

Film su supporto video e CD musicali

Di norma non verranno soggettati né classificati

Costo per gli Enti soci $\in 3,50$ Costo per gli Enti non soci $\in 4,50 + IVA 22\%$

Documentari su supporto video

Di norma verranno soggettati e classificati

Costo per gli Enti soci $\in 5,00$ Costo per gli Enti non soci $\in 6,00 + IVA 22\%$

Riviste e registrazioni di spoglio

Verranno soggettate solo le riviste di argomento specifico mentre gli spogli verranno soggettati e classificati.

Costo per gli Enti soci $\in 5,00$ Costo per gli Enti non soci $\in 6,00 + IVA 22\%$

Musica a stampa

Di norma non verrà soggettata né classificata

Costo per gli Enti soci $\$ $\$ $\$ 7,00 Costo per gli Enti non soci $\$ $\$ 8,00 + IVA 22%

Materiale cartografico, letteratura grigia (tesi di laurea, manifesti, cataloghi commerciali, fotocopie)

Di norma verranno soggettati e classificati

Costo per gli Enti soci

€ 7,00

Costo per gli Enti non soci

€ 8,00 + IVA 22%

Libri moderni in lingue diverse da italiano, inglese, francese, tedesco e spagnolo

Di norma verranno classificati e soggettati solo se ritenuto utile rispetto al contenuto

Costo per gli Enti soci

€ 8.00

Costo per gli Enti non soci

€ 9,00 + IVA 22%

Manoscritti moderni e libri antichi e di pregio,

Di norma non verranno soggettati né classificati a meno che non si tratti di documenti di interesse locale

Costo per gli Enti soci

€ 8,00

Costo per gli Enti non soci

€ 9,00 + IVA 22%

SCHEDA B: PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2023/2024 DEL CONSORZIO BIBLIOTECHE PADOVANE ASSOCIATE

ELENCO DEGLI ACQUISTI DEL PROGRAMMA

NUMERO intervento CUI	Codice Fiscale	programma nei	Annualita nella quale si prevede di dare avvio alla Codice CUR (2)				DESCRIZIONE priorità (6)	DESCRIZIONE priorità (6)	DESCRIZIONE priorità (6)	DESCRIZIONE priorità (6) N	DESCRIZIONE	DESCRIZIONE	neierità (c) Re:	IZIUNE priorità (6)	DELL'ACQUISTO priorità (6)	priorità (6)	DELL'ACQUISTO priorità (6)	Responsabile del Durata del	Responsabile dei	kà (e) Responsabile dei	nuovo		Durata del nuovo		del Durata del contratto	e dei	Durata del nuovo		\$	STIMA DEI COST	TI DELL'ACQUIS	то		SOGGETTO A QUALE SI FA L'ESPLETA	I COMMITTENZA O AGGREGATORE AL RA' RICORSO PER AMENTO DELLA I AFFIDAMENTO (10)	Acquisto aggiunto o variato a seguito di modifica programma
(1)	Amministrazione	quale l'intervento è stato inserito	procedura di affidamento			complessivo	funzionale (4)	dell'Acquisto (Regione/i)			DELL'ACQUISTO	(Tabella B.1)	Procedimento (7)	(numero mesi)	contratto in essere	Primo anno	Secondo anno	Costi su annualità successive	Totale (8)	Apporto di capita	ale privato (9)	codice AUSA	denominazione	(11) (Tabella B.2)												
80024440283 + 2024 + 1	80024440283	2023	2024	Nessuno	servizi No	Nessuno	No	Veneto	Forniture	22113000-5 Libri per biblioteche	Acquisto librario centralizzato e coordinato	1. priorità massima	Daniele Ronzoni	36	No	€90.000,00	€160.000,00	€230.000,00	€480.000,00	€0,00	0	Nessuno	Nessuno													
																	160.000,00																			

- (1) Codice CUI = cf amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito + progressivo di 5 cifre (2) Indica il CUP (cfr. articolo 6 comma 5)
- (3) Compilare se "Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, beni e servizi" è uguale a "SI" e CUP non pResente (4) Indica se lotto funzionale secondo la definizione di cui all'art.3 comma 1 lettera qq) del D.Lgs.50/2016 (5) Relativa a CPV principale. Deve essere rispettata la coerenza, per le prime due cifre, con il settore: F= CPV<45 o 48; S= CPV>48 (6) Indica il livello di priorità di cui all'articolo 6 commi 10 e 11

- (6) Indica in irection a prioritia of total articolo 6 commin 1 of 11

 (7) Riportare nome e cognome del responsabile del procedimento

 (8) Importo complessivo ai sensi dell'art. 6, comma 5, ivi incluse le spese eventualmente sostenute antecedentemente alla prima annualità

 (9) Riportare l'importo del capitale privato come quota parte dell'importo complessivo

 (10) Dati obbligatori per i suoi acquisti ricompresi nella prima annualità (Cfr. articolo 8)

 (11) Indica se l'acquisto è stato aggiunto o stato modificato a seguito di modifica in corso d'anno ai sensi dell'art.7 commi 8 e 9. Tale campo, come la relativa nota e tabella, compaiono solo in caso di modifica del programma

 (12) La somma è calcolata al netto dell'importo degli acquisti ricompresi nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, beni e servizi

- Tabella B.1
 1. priorità massima
 2. priorità media
 3. priorità minima

- Tabella B.2
 1. modifica ex art.7 comma 8 lettera b)
 2. modifica ex art.7 comma 8 lettera c)
- 3. modifica ex art.7 comma 8 lettera d) 4. modifica ex art.7 comma 8 lettera e)
- 5. modifica ex art.7 comma 9

Il referente del programma

direttore	Daniele	Ronzoni)	

Responsabile del procedimento: Daniele Ronzoni	RNZDNL63D13H7		
Quadro delle risorse necessarie per la realizzazione dell'acquisto			
tipologia di risorse	primo anno	secondo	annualità successive
risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata per legge	€0,00	€0,00	€0,00
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	€0,00	€0,00	€0,00
stanziamenti di bilancio	€90.000,00	€160.000,00	€230.000,00
finanziamenti ai sensi dell'articolo 3 del DL 310/1990 convertito dalla L. 403/1990	€0,00	€0,00	€0,00
risorse derivanti da trasferimento di immobili ex art.191 D.Lgs. 50/2016	€0,00	€0,00	€0,00
Altra tipologia	€0,00	€0,00	€0.00

Ulteriori dati (campi da compilare non visualizzate nel Programma biennale)									
Responsabile del procedimento: Daniele Ronzoni	RNZDNL63D13H72	RNZDNL63D13H720I							
Quadro delle risorse necessarie per la realizzazione dell'acquisto									
tipologia di risorse	primo anno	anno	annualità successive						
risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata per legge	€0,00	€0,00	€0,00						
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	€0,00	€0,00	€0,00						
stanziamenti di bilancio	€0,00	€0,00	€0,00						
finanziamenti ai sensi dell'articolo 3 del DL 310/1990 convertito dalla L.	€0,00	€0,00	€0,00						
risorse derivanti da trasferimento di immobili ex art.191 D.Lgs. 50/2016	€0,00	€0,00	€0,00						
Altra tipologia	€0,00	€0,00	€0,00						

ALLEGATO II - SCHEDA C: PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2023/2024 DELL'AMMINISTRAZIONE CONSORZIO BIBLIOTECHE PADOVANE ASSOCIATE

ELENCO DEGLI INTERVENTI PRESENTI NELLA PRIMA ANNUALITÀ DEL PRECEDENTE PROGRAMMA BIENNALE E NON RIPROPOSTI E NON AVVIATI

CODICE UNICO INTERVENTO - CUI	CUP	DESCRIZIONE ACQUISTO	IMPORTO INTERVENTO	Livello di priorità	Motivo per il quale l'intervento non è riproposto (1)
Nessuno	Nessuno	Nessuno	0	Nessuno	Nessuno

II referente del programma (II direttore Daniele Ronzoni)

Note

(1) breve descrizione dei motivi



CONSORZIO BIBLIOTECHE PADOVANE ASSOCIATE

Via Matteotti 71, 35031 Abano Terme (Pd) - c.f. 80024440283 e p.i. 00153690284 049.8602506; fax 049.8600967; www.bpa.pd.it; info@bpa.pd.it; consorziobpa@pec.it

VERBALE DI DELIBERAZIONE

di Consiglio di Amministrazione n. 17 del 29 giugno 2022

"RICOGNIZIONE DELLA VIGENTE DOTAZIONE DI PERSONALE E IN MATERIA DI ECCEDENZA DI PERSONALE, NONCHE' APPROVAZIONE DEL PIANO TRIENNALE DEL FABBISOGNO DI PERSONALE 2023-2025 AI SENSI DEGLI ART. 33 E 6 DEL D.LGS 165/2001"

L'anno **duemilaventidue**, il giorno **29** del mese di **giugno**, alle ore **17.30** in videoconferenza, si è riunito il Consiglio di Amministrazione.

Giovanni PONCHIO (Presidente) Elisabetta MASO Irene BARICHELLO Michele ANGRISANI Silvia FINCO Luigi CONTEGIACOMO Zita Ida FORTINI

Presenti	Assenti
X	
X	
X	
	X
X	
	X
X	

E' segretario della seduta il dottor **Daniele Ronzoni**, Direttore del Consorzio. **Giovanni Ponchio**, Presidente del Consorzio, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

Il presente verbale, composto da n. 6 pagine complessive, è letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE G. Ponchio

Il segretario

D. Ronzoni

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Certifico io sottoscritto, Daniele Ronzoni Direttore del Consorzio, che copia della presente deliberazione è stata pubblicata sul sito web consortile in bacheca elettronica per i 15 giorni successivi alla data assegnata di protocollo.

IL DIRETTORE D. Ronzoni

CERTIFICATO DI ESECUTIVITÀ

La presente deliberazione, dichiarata di immediata eseguibilità, pubblicata a norma di legge senza opposizioni o reclami, è **DIVENUTA ESECUTIVA** ai sensi di legge.

IL DIRETTORE D. Ronzoni Deliberazione di CdA n. 17 del 29 giugno 2022: "Ricognizione della vigente dotazione di personale e in materia di eccedenza di personale, nonché approvazione del Piano Triennale del Fabbisogno di Personale 2023-2025 ai sensi degli art. 33 e 6 del D.lgs 165/2001"

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Il Presidente, richiamati l'art. 4 comma 6 del Regolamento per il funzionamento del Consiglio di Amministrazione e il proprio Decreto n. 3 del 23 marzo 2020, dà atto:

- che i Consiglieri e il Direttore sono presenti in quanto collegati in videoconferenza e in audioconferenza
- che ha provveduto personalmente a verificare l'identità di ciascuno mediante opportuni riscontri
- che ha provveduto personalmente a verificare che ciascuno possa sentire gli interventi di tutti gli altri partecipanti alla seduta, che ciascuno possa intervenire e che il Direttore sia in grado di verbalizzare e di fornire assistenza giuridico-amministrativa;

VISTO CHE l'art. 39, comma 1, della Legge 27 dicembre 1997, n. 449, prevede, al fine di assicurare le esigenze di funzionalità e di ottimizzare le risorse per il migliore funzionamento dei servizi compatibilmente con le disponibilità finanziarie e di bilancio, che le Amministrazioni siano tenute alla programmazione triennale del fabbisogno di personale;

VISTO l'art. 33 comma 2 del D.Lgs n. 165/2001, nel testo modificato da ultimo dall'art. 16 della Legge n.183/2011, c.d. legge di stabilità 2012, che stabilisce che le amministrazioni pubbliche che non adempiono alla ricognizione annuale delle situazioni di soprannumero o di eccedenze di personale, in relazione alle esigenze funzionali o alla situazione finanziaria, non possono effettuare assunzioni o instaurare rapporti di lavoro con qualunque tipologia di contratto;

CONSIDERATO CHE:

- l'art. 5 del D.Lgs. n. 165/2001, al comma 2 prevede che "2. Nell'ambito delle leggi e degli atti organizzativi di cui all'articolo 2, comma 1, le determinazioni per l'organizzazione degli uffici e le misure inerenti alla gestione dei rapporti di lavoro sono assunte in via esclusiva dagli organi preposti alla gestione con la capacità e i poteri del privato datore di lavoro, fatta salva la sola informazione ai sindacati, ove prevista nei contratti di cui all'articolo 9. Rientrano, in particolare, nell'esercizio dei poteri dirigenziali le misure inerenti la gestione delle risorse umane nel rispetto del principio di pari opportunità, nonché la direzione, l'organizzazione del lavoro nell'ambito degli uffici";
- l'art. 6 del D.Lgs. n. 165/2001 al comma 2 stabilisce che, allo scopo di ottimizzare l'impiego delle risorse pubbliche disponibili e perseguire obiettivi di performance organizzativa, efficienza, economicità e qualità dei servizi ai cittadini, le amministrazioni pubbliche adottano il piano triennale dei fabbisogni di personale;
- l'art. 6 del D.Lgs. n. 165/2001 al comma 4-bis stabilisce che il documento di programmazione triennale del fabbisogno di personale e i suoi aggiornamenti sono elaborati su proposta dei competenti dirigenti/responsabili che individuano i profili professionali necessari allo svolgimento dei compiti istituzionali delle strutture cui sono preposti;

VERIFICATO CHE:

- la legge di stabilità 2012 (Legge n. 183/2011) ha inciso notevolmente sull'istituto della mobilità nel Pubblico Impiego e sul collocamento in disponibilità dei dipendenti pubblici, prevedendo per la Pubblica Amministrazione l'onere di effettuare con cadenza almeno annuale una ricognizione del personale al fine di verificare la sussistenza di eventuali soprannumeri ed eccedenze;
- la modifica apportata con la predetta legge n. 183/2011 all'art. 33 del D.Lgs n. 165/2001, relativo all'eccedenza del personale ed alla mobilità collettiva, ha statuito che i predetti accertamenti (eccedenza di personale o condizione di sovrannumerarietà) vengano condotti in relazione a due

- condizioni, ovvero, alle esigenze funzionali o alla situazione finanziaria, prescrivendo, altresì, l'obbligo della comunicazione dell'esito al Dipartimento della Funzione Pubblica;
- l'art. 16 della Legge n. 183/2011 ha ricostruito l'istituto della verifica delle eccedenze e dei sovrannumeri come condizione prodromica imprescindibile al fine di poter programmare assunzioni, tant'è che in difetto di detta ricognizione annuale a mente dei commi 2 e 3 del novellato art. 33 D.Lgs. n. 165/2001 "Le amministrazioni pubbliche che non adempiono alla ricognizione annuale di cui al comma 1 non possono effettuare assunzioni o instaurare rapporti di lavoro con qualunque tipologia di contratto pena la nullità degli atti posti in essere. La mancata attivazione delle procedure di cui al presente articolo da parte del dirigente responsabile è valutabile ai fini della responsabilità disciplinare";

ASSUNTO che la condizione di soprannumero si rileva dalla presenza di personale in servizio a tempo indeterminato extra dotazione organica;

DATO ATTO che la condizione di eccedenza si rileva dalla impossibilità dell'Ente di rispettare i vincoli dettati dal legislatore per il tetto di spesa del personale, di cui all'art. 1, comma 562 L. 296/2006 come modificato dall'art. 4-ter, comma 11, L. 44/2012 (a decorrere dal 29/4/2012) "Per gli enti non sottoposti alle regole del patto di stabilità interno, le spese di personale, ... non devono superare il corrispondente ammontare dell'anno 2008";

PRESO ATTO, come da comunicazione del Direttore, che la spesa del personale prevista per l'anno 2023 è pari ad € 199.327,40, mentre nell'anno 2008 era stata pari ad € 230.189,49 ai sensi dell' art. 1, comma 562, legge 27 dicembre 2006, n. 296, secondo cui per gli Enti non sottoposti alle regole del patto di stabilità interno, le spese di personale, al lordo degli oneri riflessi a carico delle amministrazioni e dell'IRAP, con esclusione degli oneri relativi ai rinnovi contrattuali, non devono superare il corrispondente ammontare dell'anno 2008;

DATO ATTO, sempre sulla base della comunicazione del Direttore, che il rapporto tra spese del personale e spese correnti, sulla base delle previsioni per l'anno 2023 è pari al 12,43%, la spesa corrente prevista è pari ad € 1.602.540,87 e quella totale del personale, compreso IRAP, è pari ad € 199.327,40;

VALUTATA la comunicazione del Direttore sulla assenza di condizioni di soprannumero o eccedenza nell'Ente, tenuto conto della rilevazione del numero e della complessità dei procedimenti svolti;

RICHIAMATO l'art. 91 del D.Lgs.vo n. 267/2000 e s.m., ai sensi del quale gli Enti Locali sono tenuti alla programmazione triennale dei fabbisogni di personale, rispettando i limiti di spesa imposti dalla normativa in materia;

CONSIDERATO che la normativa di cui sopra codifica la programmazione triennale del fabbisogno di personale per gli Enti Locali, prevedendo l'obbligo di correlare le decisioni in ordine alla dotazione organica alle effettive esigenze produttive, alle scelte strategiche complessive dell'Ente ed alle disponibilità finanziarie, con lo scopo di effettuare la previsione dei posti vacanti che si intendono ricoprire indicando le modalità di reperimento delle risorse umane;

VISTI:

- il Decreto del Dipartimento della Funzione Pubblica dell'8 maggio 2018 che ha fissato le linee di indirizzo per la predisposizione dei piani dei fabbisogni di personale da parte delle amministrazioni pubbliche;
- l'articolo 22, comma 1, del d.lgs. 75 del 2015 e in particolare la seguente previsione "In sede di prima applicazione, il divieto di cui all'articolo 6, comma 6, del decreto legislativo n. 165 del 2001, come modificato dal presente decreto, si applica a decorrere dal 30 marzo 2018 e comunque solo decorso il termine di sessanta giorni dalla pubblicazione delle linee di indirizzo di cui al primo periodo";

CONSIDERATO che le citate linee di indirizzo sono entrate in vigore il giorno della pubblicazione nella Gazzetta ufficiale, cioè il 27/07/2018, per cui la sanzione prevista, ossia il blocco delle assunzioni (art. 6 comma 6 del D.Lgs. n. 165/2001) in caso di mancata approvazione del Piano, decorrere dal sessantesimo giorno di pubblicazione del presente decreto e quindi dal 22/09/2018;

RITENUTO di dover procedere all'approvazione del documento di programmazione del fabbisogno del personale per il triennio 2023-2025 tenuto conto dei principi e delle norme in vigore, al fine di garantire la funzionalità dei servizi, e definire le linee di pianificazione del programma di assunzione per il triennio di riferimento e provvedere agli adempimenti per l'applicazione del comma 424 della L. 190/2014;

TENUTO conto della Dotazione organica del personale consortile, approvata con Deliberazione di Cda n. 6 del 7 maggio 2007 e in vigore dal 1° giugno 2007;

DATO ATTO che la pianificazione del programma di assunzione può essere sintetizzata nel seguente modo:

ANNO 2023

- si prevede l'utilizzo di n. 2 dipendenti di altri Enti ciascuno da 4 ore settimanali, di cui uno inquadrato con qualifica D1 giuridico e uno inquadrato con qualifica C1 giuridico negli specifici settori della contabilità, della gestione del personale e della gestione della sezione del sito web dedicata all'Amministrazione trasparente, attraverso assunzione ex art. 1 comma 557 l. 311/2004, con decorrenza dal 01.01.2023, fino al 31.12.2023 per una spesa complessiva prevista di € 8.024,81;

ANNO 2024

- nessuna variazione;

ANNO 2025

- nessuna variazione;

ATTESO che:

- presso il Consorzio non risultano vincitori di concorsi pubblici collocati in graduatorie vigenti o approvate;
- il comma 562 dell'art. 1 della L. 296/2006 prevede che per gli Enti non sottoposti alle regole del patto di stabilità interno (come è il caso del Consorzio), le spese di personale, al lordo degli oneri riflessi a carico delle amministrazioni e dell'IRAP, con esclusione degli oneri relativi ai rinnovi contrattuali, non devono superare il corrispondente ammontare dell'anno 2008; poiché nel 2008 la spesa di personale del Consorzio è stata di € 230.189,49 e nel 2016 la spesa di personale del Consorzio è stata di € 166.238,90 (riduzione del 27,78%), è possibile dunque incrementare la spesa per il personale;
- la spesa del personale prevista per il 2023 è di € 199.327,40 e quindi risulta inferiore a quella sostenuta nell'anno 2008;

RITENUTO, pertanto, di disporre per l'anno 2023 le modalità di copertura dei posti, dando atto che prima di procedere alle nuove procedure concorsuali o allo scorrimento delle graduatorie ancora vigenti è necessario attuare quanto disposto dall'art. 30 comma 2 bis e dall'art. 34 bis del D.lgs. 165/2001 e ss.mm. e a tal fine si richiama la sentenza della Corte di Cassazione, Sezione Lavoro, n. 12559/2017, che ha sottolineato l'obbligatorietà dell'istituto della mobilità volontaria in via preventiva anche rispetto allo scorrimento delle graduatorie;

CONSIDERATO CHE la vigente normativa prevede che possano procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo e con qualsivoglia tipologia contrattuale gli Enti che:

- 1) essendo non soggetti al patto di stabilità, hanno avuto cessazioni nell'anno precedente e quindi possono assumere entro il tetto di spesa del 100% della spesa della cessazione;
- 2) abbiano rispettato i termini previsti per l'approvazione del bilancio di previsione, del rendiconto e del bilancio consolidato nonché il termine di trenta giorni, dalla loro approvazione, per l'invio dei relativi dati alla banca dati delle amministrazioni pubbliche (art.9 comma 1-quinquies Decreto Legge 24 giugno 2016, n. 113);
- 3) abbiano adottato il Piano della Performance (art. 10, comma 5, del Decreto Legislativo 27 ottobre 2009, n. 150) che, per gli Enti Locali, ai sensi dell'art. 169, comma 3bis, del Decreto Legislativo 28 agosto 2000, n. 267, è unificato nel Piano Esecutivo di Gestione;
- 4) abbiano rispettato l'obbligo di contenimento della spesa di personale che, ai sensi del comma 562 dell'art. 1 della L. 296/2006, non deve superare l'ammontare dell'anno 2008 per gli Enti non sottoposti alle regole del patto di stabilità interno (come è il caso del Consorzio),
- 5) abbiano approvato il piano triennale dei fabbisogni di personale (art. 39, comma 1, Legge 27 dicembre 1997, n. 449, art. 6, Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n.165 e art.91 Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267);
- 6) abbiano verificato l'assenza di eccedenze di personale o di situazioni di sovrannumerarietà (art. 33, comma 1, Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165);

- 7) abbiano approvato il piano triennale delle azioni positive in materia di pari opportunità (art. 48, comma 1, Decreto Legislativo 11 aprile 2006, n. 198 e art. 6, comma 6, Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165);
- 8) abbiano attivato la piattaforma telematica per la certificazione dei crediti;

DATO ATTO CHE, in relazione ai suddetti vincoli:

- □ le previsioni assunzionali contemplate nel Piano adottato con il presente provvedimento potranno essere attuate solo subordinatamente alla certificazione dell'effettivo rispetto dei vincoli richiamati ai precedenti punti da 1) a 4);
- □ con riferimento al precedente punto 5), il Piano triennale dei fabbisogni di personale 2023-2025 è approvato con il presente provvedimento;
 - con riferimento al rispetto dei parametri di cui ai precedenti punti da 6) a 8):
 - la ricognizione annuale delle eccedenze viene approvata con la presente deliberazione e non risultano eccedenze o soprannumeri;
 - il vigente Piano triennale delle azioni positive del Consorzio è stato approvato con deliberazione di CdA n. 15 del 29 giugno 2022;
 - il Consorzio ha attivato la piattaforma telematica per la certificazione dei crediti;

ACQUISITO in data 27/06/2022 il parere favorevole del Revisore dei Conti, dottoressa Caterina Saraco; DATO ATTO CHE, per l'adozione del presente provvedimento, non risulta necessario acquisire, nell'ambito dell'istruttoria, pareri, certificazioni o nullaosta di servizi interni o di altre amministrazioni esterne;

DATO ATTO CHE risulta necessario dare informazione del presente provvedimento alle OO.SS. rappresentate in azienda e alle R.S.U.;

VISTO l'art. 48 del D.Lgs. 267/2000;

ACQUISITO il parere del Direttore del Consorzio in ordine alla regolarità tecnica e a quella contabile dell'atto, come previsto dalle norme fissate nel Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali, approvato con il D. lgs 18 agosto 2000, n. 267;

All'unanimità di voti legalmente espressi, mediante due separate votazioni, di cui una in merito all'atto e l'altra per dare l'immediata eseguibilità all'atto stesso,

DELIBERA

- che la premessa narrativa fa parte integrante e sostanziale del presente atto e ne costituisce motivazione ai sensi dell'art. 3 della Legge 241/1990;
- di dare atto che nell'ente non sussistono alla data odierna dipendenti in soprannumero né in eccedenza;
- di dare atto, altresì, che l'Ente non deve avviare nel corso dell'anno 2023 procedure per la dichiarazione di esubero dei propri dipendenti;
- di approvare, per tutto quanto esposto in premessa, il fabbisogno del personale per il triennio 2023/2025 come sotto riportato, che individua le cessazioni nel triennio e il totale dei posti da coprire nel triennio:

ANNO 2023

- si prevede l'utilizzo di n. 2 dipendenti di altri Enti ciascuno da 4 ore settimanali, di cui 1 inquadrato con qualifica D1 giuridico e 1 inquadrato con qualifica C1 negli specifici settori della contabilità, della gestione del personale e della gestione della sezione del sito web dedicata all'Amministrazione trasparente, attraverso assunzione ex art. 1 comma 557 l. 311/2004, con decorrenza dal 01.01.2023, fino al 31.12.2023 per una spesa complessiva prevista di € 8.024,81;

ANNO 2024

- nessuna variazione;

ANNO 2025

- nessuna variazione;
- di dare atto che il fabbisogno assunzionale avviene nel rispetto del principio di contenimento della spesa di personale;
- di dare informazione del presente atto alle OO.SS. rappresentate in azienda e alle R.S.U;

- di prendere atto che il Direttore porrà in essere ogni successivo adempimento connesso con la procedura in parola, ivi compreso se previsto, l'adozione del relativo impegno di spesa, nonché la trasmissione del presente atto e successivi ai soggetti esterni, se interessati a qualsiasi titolo nel procedimento stesso;
- di rendere la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi e per gli effetti dell'art. 134 del D.lgs. 267/2000.

SCHEDA B: PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2023/2024 DEL CONSORZIO BIBLIOTECHE PADOVANE ASSOCIATE

ELENCO DEGLI ACQUISTI DEL PROGRAMMA

NUMERO intervento CUI		Prima annualità del primo programma nel	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla	Codice CUP (2)	Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra	nel cui	lotto	Ambito geografico di esecuzione	Settore	CPV (5)	DESCRIZIONE DELL'ACQUISTO		priorità (6)	priorità (6)	priorità (6)	priorità (6)	priorità (6)	priorità (6)	priorità (6)	priorità (6)	priorità (6)	priorità (6)	priorità (6)	Responsabile del	Procedimento (7)	Procedimento (7)	(6) Responsabile del	Livello di priorità (6)	llo di Responsabile del	di Responsabile del	Responsabile del	Responsabile del	Procedimente (7)	Responsabile del contratto	Durata del	Durata del	Responsabile del Procedimento (7)	Responsabile del) Responsabile dei	priorità (6)	ile del Durata del	L'acquisto è relativo a nuovo affidamento di		s	STIMA DEI COST	TI DELL'ACQUIS	вто		SOGGETTO A QUALE SI FA L'ESPLETA	I COMMITTENZA O AGGREGATORE AL RA' RICORSO PER AMENTO DELLA I AFFIDAMENTO (10)	Acquisto aggiunto o variato a seguito di modifica programma										
(1)	Amministrazione	quale l'intervento è stato inserito	procedura di affidamento		acquisizione presente in programmazione di lavori, beni e servizi	importo complessivo l'acquisto è ricompreso (3)	funzionale (4)	dell'Acquisto (Regione/i)			DELL'ACQUISTO		COI	rocedimento (7) (numero mesi) affidament contratto essere		Primo anno	Secondo anno	Costi su annualità successive	Totale (8)	Apporto di capita	ale privato (9)	codice AUSA	denominazione	(11) (Tabella B.2)																																					
80024440283 + 2024 + 1	80024440283	2023	2024	Nessuno	No No	Nessuno	No	Veneto	Forniture	22113000-5 Libri per biblioteche	Acquisto librario centralizzato e coordinato	1. priorità massima	Daniele Ronzoni	36	No	€90.000,00	€160.000,00	€230.000,00	€480.000,00	€0,00	0	Nessuno	Nessuno																																						
																	160.000,00																																												

- (1) Codice CUI = cf amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito + progressivo di 5 cifre (2) Indica il CUP (cfr. articolo 6 comma 5)
- (3) Compilare se "Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, beni e servizi" è uguale a "SI" e CUP non pResente (4) Indica se lotto funzionale secondo la definizione di cui all'art.3 comma 1 lettera qq) del D.Lgs.50/2016 (5) Relativa a CPV principale. Deve essere rispettata la coerenza, per le prime due cifre, con il settore: F= CPV<45 o 48; S= CPV>48 (6) Indica il livello di priorità di cui all'articolo 6 commi 10 e 11

- (6) Indica in irection a prioritia of total articolo 6 commin 1 of 11

 (7) Riportare nome e cognome del responsabile del procedimento

 (8) Importo complessivo ai sensi dell'art. 6, comma 5, ivi incluse le spese eventualmente sostenute antecedentemente alla prima annualità

 (9) Riportare l'importo del capitale privato come quota parte dell'importo complessivo

 (10) Dati obbligatori per i suoi acquisti ricompresi nella prima annualità (Cfr. articolo 8)

 (11) Indica se l'acquisto è stato aggiunto o stato modificato a seguito di modifica in corso d'anno ai sensi dell'art.7 commi 8 e 9. Tale campo, come la relativa nota e tabella, compaiono solo in caso di modifica del programma

 (12) La somma è calcolata al netto dell'importo degli acquisti ricompresi nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, beni e servizi

- Tabella B.1
 1. priorità massima
 2. priorità media
 3. priorità minima

- Tabella B.2
 1. modifica ex art.7 comma 8 lettera b)
 2. modifica ex art.7 comma 8 lettera c)
- 3. modifica ex art.7 comma 8 lettera d) 4. modifica ex art.7 comma 8 lettera e)
- 5. modifica ex art.7 comma 9

Il referente del programma (II direttore Daniele Ronzoni)

Responsabile del procedimento: Daniele Ronzoni	RNZDNL63D13H7	201	
•	•		
Quadro delle risorse necessarie per la realizzazione dell'acquisto			
tipologia di risorse	primo anno	secondo	annualità successive
risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata per legge	€0,00	€0,00	€0,00
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	€0,00	€0,00	€0,00
stanziamenti di bilancio	€90.000,00	€160.000,00	€230.000,00
inanziamenti ai sensi dell'articolo 3 del DL 310/1990 convertito dalla L. 403/1990	€0,00	€0,00	€0,00
risorse derivanti da trasferimento di immobili ex art.191 D.Lgs. 50/2016	€0,00	€0,00	€0,00
Altra tipologia	€0,00	€0,00	€0,00

Ulteriori dati (campi da compilare non visualizzate nel Programma biennale)									
Responsabile del procedimento: Daniele Ronzoni	RNZDNL63D13H72	01							
Quadro delle risorse necessarie per la realizzazione dell'acquisto									
tipologia di risorse	primo anno	anno	annualità successive						
risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata per legge	€0,00	€0,00	€0,00						
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	€0,00	€0,00	€0,00						
stanziamenti di bilancio	€0,00	€0,00	€0,00						
finanziamenti ai sensi dell'articolo 3 del DL 310/1990 convertito dalla L.	€0,00	€0,00	€0,00						
risorse derivanti da trasferimento di immobili ex art.191 D.Lgs. 50/2016	€0,00	€0,00	€0,00						
Altra tipologia	€0,00	€0,00	€0,00						

ALLEGATO II - SCHEDA C: PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2023/2024 DELL'AMMINISTRAZIONE CONSORZIO BIBLIOTECHE PADOVANE ASSOCIATE

ELENCO DEGLI INTERVENTI PRESENTI NELLA PRIMA ANNUALITÀ DEL PRECEDENTE PROGRAMMA BIENNALE E NON RIPROPOSTI E NON AVVIATI

CODICE UNICO INTERVENTO - CUI	CUP	DESCRIZIONE ACQUISTO	IMPORTO INTERVENTO	Livello di priorità	Motivo per il quale l'intervento non è riproposto (1)
Nessuno	Nessuno	Nessuno	0	Nessuno	Nessuno

II referente del programma (II direttore Daniele Ronzoni)

Note

(1) breve descrizione dei motivi